ROTARY CLUB TORINO EUROPEA...

10 ANNI E CONTINUA A CRESCERE !

10° ANNIVERSARIO 2003-2013

Rotary Club Torino Europea Distretto 2031 RI

Decennale fondazione
Rotary Club Torino Europea
Distretto 2031 Rotary International

10 ANNI
E CONTINUA
A CRESCERE!

2003-2013

10 ANNI E CONTINUA A CRESCERE!
Decennale di fondazione del Rotary Club Torino Europea
Distretto 2031 Rotary International

Numero unico del Notiziario del R.C. Torino Europea in occasione del decimo anniversario della sua costituzione, a cura della Commissione Pubblicazione Decennale del Club:
Presidente: Carlo Gobbi
Componenti: Bruno Scovazzi, Franco Testa, Raffaele Tramontano

Grafica e testi di copertina: Franco Testa
Riepilogo storico dei service del Club: Bruno Scovazzi
Impaginazione: Bruno Scovazzi

© 2013 Rotary Club Torino Europea - Tutti i diritti riservati

Indice

La Carta costituttiva …….……... 4
Presentazione
Gian Luca Re (Presidente Rotary Club Torino Europea).……5
Felicitazioni e saluti
Pierluigi Baima Bollone (Governatore Distretto 2031) …….……... 7
Giuseppe Viale (PDG 2002-2003 Distretto 2030) …… 8
Sebastiano Cocuzza (PDG 2003-2004 Distretto 2030) ....…….…… 9
Antonmario Semolini (Assistente Governatore Distretto 2031)..…… 10
Lorenzo Perinetto (Assistente Governatore 2003-2004 Distretto 2030)…..11
Irene Deorsola (Presidente Rotaract Club Torino Europea) ..…… 13
Perché questa pubblicazione?
Carlo Gobbi (Presidente Commissione Pubblicazione Decennale) …… 14
Il Club
Soci, Presidenti, Commissioni ……..…….. 15
La parola ai Past Presidenti del Club
Nicola Longo ……18
Enrico Mastrobuono ……..…. 21
Alessandro Berlincioni ……..…. 23
Marino Properzi ……..…. 25
Cinzia Immormino ……. 26
Bruno Scovazzi ……27
Alfredo Robella ……..... 29
Carlo Alovisi …… 31
Giuseppe Roddi ……..... 33
Il Presidente del Decennale
Gian Luca Re ……... 35
I futuri Presidenti
Raffaele Tramontano ……..... 37
Laura Gaidano ……..... 38
Buon compleanno dal Rotary Club Bellinzona
Carlo Michelotti (PDG 1996-1997 Distretto 1980) ....…….…… 39
I Service del Club ....…….…….. 43
Eventi ....…….……75
Amicizia personale e amicizia rotariana
Carlo Gobbi ....…….…….. 79

Sul finire del 2002, in una sera buia e 'forse' tempestosa, passeggiando per via Medail a Bardonecchia, due cari amici si incontrarono e scoprirono di essere animati dallo stesso desiderio: dare vita ad un nuovo Rotary Club a Torino.
Lucida follia, progetto improponibile o sogno inconfessabile? Forse un pizzico di tutti questi elementi, ma oggi, a distanza di 10 anni dalla fondazione del Rotary Club Torino Europea, siamo onorati ed entusiasti di ritrovarci a celebrarne il suo anniversario.

I cofondatori
Alessandro e Nicola

La Carta costitutiva

SERVICE ABOVE SELF — HE PROFITS MOST WHO SERVES BEST

This Certifies that the Rotary Club of

Torino Europea, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this twenty-third day of May 2003

Admission to membership in Rotary International recommended by

Giuseppe Viale — *District Governor*

B. Rattakul — *President, Rotary International*

Carta costitutiva del Rotary Club Torino Europea, rilasciata dal Rotary International (Evanston, Illinois, USA) in data 23 maggio 2003, firmata da Bhichai Rattakul, Presidente RI 2002-2003, e da Giuseppe Viale, Governatore 2002-2003 Distretto 2030 Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

Presentazione

"Ti piacerebbe fondare un nuovo Rotary Club insieme con me e con alcuni amici?"
Questa fu la domanda che, formulata con tono che prevedeva una sola risposta, mi pose Nicola Longo, amico di vecchia data, un sabato sera di dieci anni fa, davanti ad un meritato digestivo, al termine di una cena non propriamente leggera, in un ristorante di Bardonecchia. Non ricordo esattamente cosa gli risposi; di certo un "no" non era contemplato. Eravamo nel 2003, a febbraio.

I giorni che seguirono furono densi di telefonate,di mail,di incontri al Caffè Torino; nel giro di poche settimane una ventina di giovani professionisti,che sino a poco prima quasi non si conoscevano, erano diventati amici, legati dalla condivisione di un progetto ambizioso e fortemente voluto: la nascita del nostro Rotary Club. Anche la ricerca del nome, ricordo, fu motivo di ampio dibattito tra i fondatori; credo però che "Torino Europea" fu una scelta perfetta per un Club che, come il nostro, continua a crescere ed a migliorare, così come cresce ed evolve la città che ci ospita.
A dieci anni dalla nascita del nostro Club, abbiamo pensato di mettere su carta la nostra storia, ancora breve, certo, ma sicuramente già importante per eventi, incontri, amicizia e service che l'hanno contraddistinta.
Questa pubblicazione non è e non vuole essere un'autocelebrazione. Credo che sia più giusto vederla e leggerla come una sorta di "Diario di bordo", compilato dai suoi protagonisti, noi rotariani, per raccontare il meraviglioso percorso intrapreso nel mondo del servizio, della comprensione reciproca, della cooperazione, dell'amicizia, insomma nel mondo del Rotary, nell'arco di questo primo decennio.
La nostra pubblicazione, come si può vedere, ha le caratteristiche di un libretto, pratico, leggero, racchiuso in una elegante copertina. Può far bella mostra di sé in ogni libreria, invece che giacere dimenticata in un cassetto. Spero che questo nostro volume dei dieci anni sia il primo di una piccola "collana", poiché la storia...continua. Credo inoltre che potrebbe convincere tanti potenziali nuovi soci, ancora titubanti, ad entrare nel meraviglioso mondo del Rotary.
Voglio ringraziarvi tutti, soci e amici del Torino Europea, per avermi data l'opportunità di presiedere il nostro Club in un anno così importante per la sua storia. E sono grato a tutti i membri della Commissione del Decennale ed, in particolare, al suo Presidente, che mi hanno voluto artefice di questa breve, ma

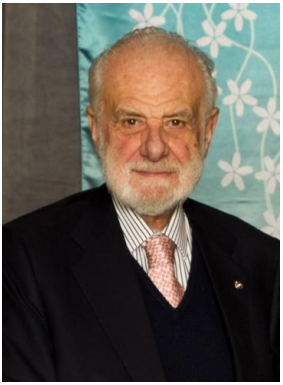
sentita presentazione. Grazie di cuore a tutti coloro che, con i loro scritti e con i loro pensieri, hanno reso possibile la realizzazione del nostro volume.
La mia profonda gratitudine va, in modo particolare, alle Autorità Rotariane, che hanno voluto regalarci un loro scritto, ed a tutti i Past President del nostro Club che, raccontando il loro anno di presidenza, hanno di fatto magistralmente ricostruito la storia del Torino Europea.
Sento inoltre di dover ringraziare, in modo speciale, Nicola Longo e Alessandro Berlincioni, i due veri fondatori del nostro sodalizio, che, con passione e determinazione, hanno saputo, in tempi brevissimi, aggregare un gruppo di persone volenterose e dar vita al nostro Rotary Club.
Desidero poi esprimere tutta la mia gratitudine ai sostenitori ed ai realizzatori della pubblicazione del nostro decennale.
Grazie di cuore a Carlo Gobbi, Presidente della Commissione Pubblicazione Decennale del Club, e, soprattutto, ideatore e propugnatore di questo piccolo, ma importante manuale.
Grazie infinite a Bruno Scovazzi, Vicepresidente in carica e insostituibile depositario della storia del nostro Club, nonché magnifico impaginatore della nostra pubblicazione.
Un grazie profondo e sentito a Raffaele Tramontano, Presidente Incoming, inesauribile fonte di buoni consigli, che si è prodigato nella ricerca della tipografia che ha stampato la nostra pubblicazione.
Infine un milione di grazie a Franco Testa, impareggiabile realizzatore della bellissima copertina del nostro volumetto.
Ed ora, a tutti voi, buona lettura.

Gian Luca Re
(*Presidente Rotary Club Torino Europea*)

Felicitazioni e saluti

DG Pierluigi Baima Bollone

Governatore Distretto 2031 RI



Giovane ma forte e rigoglioso come una quercia questo Rotary Club Torino Europea! Quanta strada è stata percorsa dalla cerimonia di consegna della Carta costitutiva a Chieri nell'ultimo Seminario distrettuale dell'anno rotariano 2002-2003 con il DG Giuseppe Viale fino ad oggi. Da allora è stato realizzato un crescendo di attività che hanno veramente lasciato il segno migliore nella nostra associazione. Si può proprio ripetere, come afferma il titolo di questa pubblicazione che sono e onorato e lieto di presentare: "10 anni e continua a crescere!"
Scorrere il ruolo dei Soci di ieri e di oggi impressiona per il concentrato di personalità e professionalità che mi ha lasciato veramente incantato all'atto della mia visita del 19 novembre scorso per il concentrato di amicizia, simpatia, qualificazione, impegno e desiderio di operatività rotariana.
Sfogliare queste pagine e rivivere una dopo l'altra tante serate e tante attività a favore di Telehelp, dell'opera Pia Lotteri, della Onlus FORMA in favore dell'Ospedale Regina Margherita, le visite museali, l'intervento a favore dell'Università dell'Aquila non è che il ricordo di pochi momenti di una operosità culturale e sociale in continua lievitazione.
Tutto questo fa del Torino Europea una gemma ed una risorsa del nostro giovane Distretto 2031.
Buona lettura a tutti!

Pierluigi Baima Bollone

RIDN PDG Giuseppe Viale

Rotary International Board Director Nominee
Past Governatore a.r. 2002-2003 Distretto 2030 RI

I due anni del Rotary International successivi al mandato che Carlo Ravizza aveva improntato a coerenza e concretezza furono segnati da un pressante appello all'incremento dell'effettivo, ritenuto esigenza primaria del Sodalizio. La Convention di Barcellona del 2002 segnò l'apice di questa campagna di reclutamento. Fu glorificata in quella sede l'impresa di alcuni Distretti, per lo più indiani, che avevano raggiunto nell'anno incrementi numerici strabilianti, sino al 800% dell'effettivo iniziale. Il precoce e repentino tasso di abbandoni rafforzò nel Presidente 2002/03 Bhichai Rattakul la convinzione, già espressa nell'Assemblea Internazionale di Anaheim, che si dovesse puntare su di un incremento mirato, fondato sulla qualità professionale e morale dei possibili soci e articolato in una serie di nuovi Club, svincolati dal peso di antiche abitudini che potevano gravare sulle possibilità di equilibrato sviluppo. All'inizio del mio mandato quale Governatore del Distretto 2030, sconcertato dall'effimera apoteosi di Barcellona, aderii con sollievo all'appello del Presidente internazionale dando mandato ad esperti Rotariani di sondare la possibilità di fondare nuovi Club, con soci accuratamente selezionati, in zone nelle quali le prospettive apparivano promettenti.

A Lorenzo Perinetto, all'epoca Assistente del Governatore, fu affidato il compito di esaminare l'eventualità di fondare un ulteriore Club nell'ambito torinese, che pure aveva avuto significativa espansione nell'anno precedente. L'indagine ebbe esito positivo, tanto da consentire la sollecita formazione del nucleo dei soci fondatori e la costituzione del Club che, con il nome di R.C. Torino Europea, ricevette la Carta costitutiva a Chieri in occasione dell'ultimo Seminario distrettuale dell'anno 2002/03.

Nel suo decennio di vita il Club ha dimostrato la sua validità sia sul piano delle opere che su quello della partecipazione alla vita del Distretto. La pur breve presenza del PDG Fabio Dossi agli albori del Club ha inoltre contribuito ad acquisire piena consapevolezza dell'appartenenza rotariana.

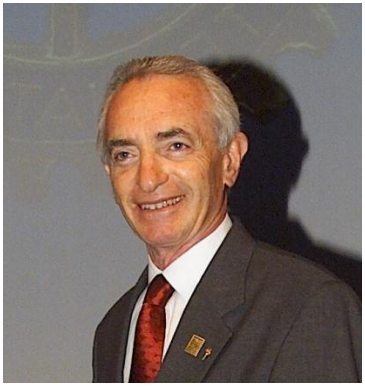
Nel Rotary Club Torino Europea conto amici di lunga o più recente data. A tutti rivolgo un cordiale saluto con l'auspicio di proficua prosecuzione del lavoro rotariano sin qui svolto.

Giuseppe Viale

PDG Sebastiano Cocuzza

Past Governatore a.r. 2003-2004 Distretto 2030 RI

Spesso mi sono chiesto cosa dovrebbe fare un rotariano di fronte a un gruppo di 20-30 amici, rotariani potenziali.
Forse potrebbe presentarli uno per volta al proprio Club, ma la procedura richiederebbe 20-30 anni e il rischio di affrontare un rifiuto.
Forse potrebbero presentarli a 20 – 30 diversi club ma lo statuto non prevede la possibilità di presentare soci ad un club diverso, mentre sorge il problema del territorio per non parlare delle classifiche. Anche in questo caso i candidati dovrebbero mostrare molta pazienza ed aspettare sulla riva del fiume. Qualcuno sostiene che il nostro Distretto ha ormai esaurito le sue possibilità di espansione e che le risorse migliori sono già tutte all'interno dei club, per cui chi non è rotariano non merita di essere accolto tra noi. Mi pare un'induzione errata. Come si può affermare che forse i richiedenti non saranno "buoni rotariani", quando non li mettiamo alla prova?. Come si può affermare che in una certa area non esistono più spazi di crescita, quando nella stessa riceviamo richieste di entrare nel nostro sodalizio?



In casi eccezionali, quando un gruppo numeroso, pieno di entusiasmo bussa alla porta, non resta che proporre l'apertura di un nuovo Club. Questa è stata la mia riflessione in occasione della consegna della Carta Costituzionale al neonato Rotary Club Torino Europea.
L'espansione del Rotary sul nostro territorio non può che essere accolta come fenomeno positivo. E' il risultato della vitalità dei rotariani sul territorio, del loro impegno nel servizio, del fatto che hanno saputo creare un'immagine positiva che ha richiamato nuovi amici entusiasti, anche tra le donne e i giovani,

Sebastiano Cocuzza

Antonmario Semolini

Assistente del Governatore a.r. 2012-2013 Distretto 2031 RI
(Gruppo Torino 1)

In qualità di assistente del Gruppo 1 per l'anno rotariano 2012-2013 ho avuto modo di partecipare a due appuntamenti ufficiali del Rotary Club Torino Europea: per la visita del Governatore distrettuale Pierluigi Baima Bollone e in occasione della conviviale per il tradizionale scambio degli auguri nell'imminenza delle festività natalizie.

Entrambi gli incontri hanno rafforzato la bella e solida immagine di club che già in precedenza, memore delle diverse conferenze di eccellente qualità alle quali ero intervenuto, mi aveva colpito.
Conoscevo alcuni soci del club da tempi antecedenti al mio ingresso nel Rotary e, oltre alla stima che m'auspico reciproca, è stato un immenso piacere ritrovarsi insieme per condividere i medesimi ideali.
L'attuale Presidente Gian Luca Re al quale spetta l'onore e l'onere di festeggiare il decennale del Club, da par Suo con l'abituale riservatezza e nobiltà d'animo ha saputo donare all'Europea un solido impulso che spazia dall'interesse culturale vissuto a fondo e pienamente per giungere alla qualità dei *services* dall'alto contenuto umanitario.
Seppur la mia recente appartenenza al Rotary International non m'abbia ancora potuto offrire ampi termini di paragone, non posso fare a meno di esprimere il mio compiacimento per questo consesso di cari Amici ai quali auguro un sereno prosieguo all'insegna del massimo impegno filantropico.
Un affettuoso e gagliardo abbraccio a Tutti.

Antonmario Semolini

Lorenzo Perinetto

Assistente del Governatore a.r. 2003-2004 Distretto 2030 RI

Cari Soci del Rotary Club Torino Europea,
mi è stato rivolto dal vs. Presidente Gianluca Re un invito a esprimere un pensiero, in occasione del decennale del Club e pertanto mi affido alla memoria.
In occasione di un incontro Distrettuale venni avvicinato da Nicola Longo che mi chiese istruzioni e modalità per addivenire alla costituzione di un nuovo R.C. a Torino. Rendendomi disponibile gli fissai un appuntamento nel mio studio al quale Nicola venne accompagnato da Alessandro Berlincioni e mi illustrarono i loro propositi che furono da me condivisi. A seguito dell'incontro, in qualità di Assistente Governatore esposi a Giuseppe Viale, Governatore in carica, il progetto e lo stesso decise di conferirmi l'incarico di Rappresentante Speciale per la costituzione del nuovo Club.

Iniziò così la procedura che si è tradotta in 5 riunioni periodiche di conoscenza tra gli aspiranti fondatori, durante le quali sopportarono le "lezioni" del sottoscritto sulla finalità del Rotary International, Statuto e Regolamento del Rotary Club, la Rotary Foundation, il concetto di partecipazione alle riunioni settimanali, i requisiti per l'affiliazione, l'elezione dei dirigenti, la struttura delle Commissioni ecc. Devo affermare che tale percorso è stato per me di grande soddisfazione, perché mi sono confrontato con persone motivate e propositive, così che gli incontri si sono trasformati da "lezioni", in un piacevole dialogo accrescitivo di approfondimento. Alla fine dell'iter istituzionale presentai la mia relazione con giudizio positivo al Governatore che a sua volta la inoltrò al Consiglio Centrale del Rotary International e da quel momento il Club fu riconosciuto come provvisorio, e nelle 4/5 settimane successive ricevette la "Carta" ufficiale. Dall'epoca ho poi avuto occasione di dare il mio supporto in taluni momenti di criticità della vita del Vostro sodalizio, sempre risolti positivamente, grazie alla formazione rotariana dei Vostri soci.
Poiché mi sento un po' la "paternità" del Vostro Club mi permetto di esprimerVi alcuni personali suggerimenti con uno sguardo rivolto ad una Vostra futura espansione attraverso l'acquisizione di nuovi soci.
Troppo spesso l'ammissione avviene esclusivamente a titolo di rapporti di amicizia personale, senza che a questa si accompagni un iter formativo di base sulle finalità rotariane. Molto sovente, in sede di serate alle quali sono stato invitato a partecipare come Istruttore, rivolgo ai soci entrati negli ultimi anni questa domanda: "Perché sei entrato nel Rotary?" Tendenzialmente le risposte sono le più variegate ma riconducibili ad un allargato rapporto di amicizia. Pur non escludendo l'amicizia, prima con il socio presentatore e poi allargata agli altri

componenti del Club, non condivido che questo sentimento di per sé sia sufficiente a diventare rotariani.
Per ovviare che questa unica stimolazione, porti nel lasso di poco tempo a scoprire che esistono finalità diverse da perseguire, che l'amicizia è solo un tramite per rendere i soci meglio atti a servire l'interesse generale e di conseguenza si incominci col manifestare disinteresse, che poi si traduce in scarsa frequentazione, propedeutica a successive dimissioni, consiglio di far seguire all'aspirante socio un percorso formativo da parte del presentatore, e/o dalla commissione ammissione del Club. Non condivido le ammissioni troppo rapide che non abbiano dato il tempo, l'informazione e un minimo di formazione, per maturare una scelta ponderata da parte dell'aspirante, come pure una valutazione sulla personale predisposizione e disponibilità alla condivisione dell'ideale rotariano da parte del Club. Impiegheremo più tempo, forse avremo minori ammissioni, ma sono convinto che manterremo di più l'effettivo.
Altro suggerimento che mi permetto di esprimere, è l'immediato coinvolgimento del nuovo socio, nell'attività del Club. Non lasciamolo parcheggiare ai tavoli delle conviviali, ma inseriamolo all'interno di commissioni o assegnandogli un altro incarico, esortiamolo a partecipare ad incontri distrettuali, lo aiuteranno a capire le dimensioni del Rotary e sentirsene parte.
Ultimo suggerimento, non perdiamo di vista i giovani, costituiscono il potenziale della continuità e la stimolazione all'evoluzione.
Mi auguro di non aver prevaricato ed abusato della Vostra pazienza e formulo i più sinceri auguri per un continuativo successo, fondato su solide basi.

Lorenzo Perinetto

Irene Deorsola

Presidente Rotaract Club Torino Europea

Il raggiungimento del decimo anno di attività del Rotary Torino Europea dimostra la persistenza e la validità degli ideali rotariani. L'importanza di questi valori è condivisa anche dai giovani, come testimonia l'esistenza del nostro Rotaract Club.
Durante l'anno rotaractiano 2012-2013 il Rotaract Club Torino Europea ha deciso di focalizzare la propria attività lungo due direttive: sostegno del progetto distrettuale APIN pro SMILE e singoli progetti specifici di volta in volta.

Il Progetto APIN "Insieme contro la Sclerosi Multipla Smile" è finalizzato a supportare le attività del Servizio Riabilitativo Ligure e quelle di benessere fisico e psicologico per persone con SM organizzate dalle sezioni AISM.
La raccolta fondi pro APIN, si è articolata in diverse occasioni: Serata sulla Haloterapia: la terapia del sale (conferenza con prova della stanza del sale); vendita di prodotti natalizi; serata con il Ministro dell'Istruzione Profumo sul tema dell'Istruzione in Italia (marzo 2013) in Interclub con altri club della zona torinese; Swap party (maggio 2013), organizzato insieme alla Commissione APIN; Serata Portamento (giugno 2013).
I progetti specifici sostenuti dal Club quest'anno sono stati:

- Associazione Parent Project: Onlus che promuove la lotta alla distrofia muscolare Duchenne e Becker. Per sostenere questa associazione è stata organizzata il 28 novembre 2012 presso la Fondazione Sandretto una serata di grande richiamo con differenti associazioni radicate sul territorio torinese.
- Fondazione Blu: aiuta i bambini e le bambine ed alle loro famiglie nelle aree più disagiate del pianeta, promuovendo e finanziando progetti a lungo termine per l'istruzione scolastica dei bambini, il rispetto dei diritti e la cura dell'infanzia. Per questa associazione è stata organizzata una cena in interclub con il Rotaract Club Torino San Carlo con un relatore della stessa fondazione il cui ricavato è stato devoluto interamente all'associazione.
- Ospedale Infantile Regina Margherita: come consuetudine, anche quest'anno il Rotaract Club Torino Europea si è recato presso il reparto di Pediatria generale, per portare un dono e festeggiare insieme il Carnevale che aveva in degenza nel reparto di pediatria generale circa 15 bambini.
- Il futuro dell'imprenditoria piemontese per i giovani: serata con Licia Mattioli, Presidente Unione Industriale di Torino (17 aprile 2013), organizzata con il Rotary Club Torino Est ed altri Rotaract club.

Irene Deorsola

Perché questa pubblicazione?

Siamo i componenti di un club piccolo in una grande città carica di storia Sabauda, dalle tradizioni industriali e proiettata ora a produrre tecnologie avanzate e solidamente organizzata per il turismo.
Dei tanti soci fondatori ne sono rimasti solo nove, ma negli anni siamo stati gratificati dall'ingresso di nuovi soci rotariani e non, in possesso di esperienze positive in materia di Rotary e professionali diversificate.
La volontà di "fare" non manca e quindi produrre una testimonianza storica dei primi dieci anni di vita è stato un moto spontaneo comune.
Ogni presidente ha dato al Club un'impronta diversa ma sostanzialmente rotariana tant'è che ognuno di loro ha sintetizzato il proprio anno di presidenza esponendo le vicende afferenti i club in maniera rigorosa.

Non mancano le riflessioni, gli stati d'animo, la presa di conoscenza di atti e avvenimenti da parte dei soci che più hanno espresso volontà partecipativa.
In sostanza, il club non è composto da rotariani protagonisti, ma da rotariani sensibili al contatto umano e disponibili attraverso l'amicizia, intesa quale mezzo per promuovere iniziative di rilevanza sociale. Ma l'amicizia da sola non basta occorre la disponibilità e su questi due pilastri ha trovato spazio la realizzazione di questa pubblicazione commemorativa.
Con semplicità quindi abbiamo predisposto gli animi al lavoro, ognuno per la sua parte, onde pervenire ad un insieme organico.
E la memoria Storica è indispensabile : con questo pensiero abbiamo lavorato. E' possibile che vengano rilevati errori ed omissioni ; grazie per la loro indicazione. Nel quadro del fare meglio rischiare errori piuttosto che rimanere inerti.
Un buon rotariano è anche colui che dà la propria disponibilità ad un lavoro in comune, e allora il club Torino Europea è composto di buoni Rotariani!

Carlo Gobbi

Il Club

Soci Fondatori del Rotary Club Torino Europea

Domenico Accossato
Alessandro Berlincioni
Raimondo Bobba
Paolo Bonomo
Claudio Comba
Adina Garzino Demo
Nicola Longo
Paolo Maldotti
Elena Oggero
Paola Orsini
Gianni Pontalto
Marino Properzi
Bruno Pugno
Maurizio Ravidà
Gian Luca Re
Alfredo Robella
Alberto Revelli
Valentina Rosso
Maurizio Torchia
Cinzia Tudini
Giuseppe Vatri

Soci al 31/03/2013

Socio onorario:
PDG Carlo Michelotti (Past Governatore Distretto1980, Socio R.C. Bellinzona)

Soci attivi:
Domenico Accossato
Carlo Alovisi
Gianni Bardesono
Maria Grazia Baù
Alessandro Berlincioni
Francesco Biancone
Paolo Boscarato
Enzo Carena
Sebastiano Catera
Claudio Comba
Maurizio Dall'Acqua
Maria Rosaria D'Onofrio
Laura Gaidano
Adina Garzino Demo
Carlo Gobbi
Gianpiero Lauro
Mariella Lombardi
Ivan Mingolla
Gabriele Morreale
Francesco Noto
Pietro Occhetto
Serafina Petrocca
Luigi Pignatelli
Gian Luca Re
Alberto Revelli
Alfredo Robella
Paola Russo
Pasquale Sabatino
Bruno Scovazzi
Franco Testa
Daniele Tione
Maurizio Torchia
Raffaele Tramontano
Giuseppe Vatri
Massimiliano Visalli
Francesco Zenga
Armando Zopolo

Presidenti

2003-2004: Nicola Longo
2004-2005: Enrico Mastrobuono
2005-2006: Alessandro Berlincioni
2006-2007: Marino Properzi
2007-2008: Cinzia Immormino
2008-2009: Bruno Scovazzi
2009-2010: Alfredo Robella
2010-2011: Carlo Alovisi
2011-2012: Giuseppe Roddi
2012-2013: Gian Luca Re
2013-2014: Raffaele Tramontano (*)
2014-2015: Laura Gaidano (*)

(*) Presidenti Eletti

Consiglio Direttivo

Presidente: Gian Luca Re
Vice Presidente: Bruno Scovazzi
Presidente Uscente: Carlo Alovisi (a.r. 2010-2011)
Presidente Eletto: Raffaele Tramontano
Segretario: Laura Gaidano
Tesoriere: Ivan Mingolla
Prefetto: Luigi Pignatelli
Consiglieri: Maria Grazia Baù, Alessandro Berlincioni, Sebastiano Catera, Claudio Comba, Alberto Revelli

Commissioni del Club

Commissione Effettivo
Presidente: Raffaele Tramontano
Componenti: Carlo Alovisi, Alessandro Berlincioni, Francesco Noto, Paola Russo

Commissione Immagine Pubblica
Presidente: Franco Testa
Componenti: Domenico Accossato, Enzo Carena, Carlo Gobbi, Francesco Biancone, Maurizio Torchia

Commissione Amministrazione
Presidente: Ivan Mingolla
Componenti: Paolo Boscarato, Adina Garzino Demo, Alfredo Robella, Pasquale Sabatino

Commissione Progetti
Presidente: Claudio Comba
Componenti: Maurizio Dall'Acqua, Maria Rosaria D'Onofrio, Pietro Occhetto, Alberto Revelli, Daniele Tione, Giuseppe Vatri

Commissione Fondazione Rotary
Presidente: Laura Gaidano
Componenti: Mariella Lombardi, Luigi Pignatelli, Armando Zopolo

Commissione Rapporti con il Rotaract
Presidente: Maria Grazia Baù
Componenti: Serafina Petrocca, Francesco Zenga

Commissione Pubblicazione Decennale del Club
Presidente: Carlo Gobbi
Componenti: Bruno Scovazzi, Franco Testa, Raffaele Tramontano

Deleghe speciali della Presidenza

Club contatto - Responsabile: Ivan Mingolla

Rapporti con FORMA Onlus - Responsabile: Gian Luca RE (ad interim)

Formazione rotariana - Responsabile: Sebastiano Catera

Organizzazione Decennale del Club - Responsabile: Alessandro Berlincioni

Webmaster - Responsabile: Bruno Scovazzi

Riunioni Rotariane: lunedì
Hotel Sitea - Via Carlo Alberto, 35 - 10123 Torino

Ufficio di Segreteria:
Sig.ra Maria Grazia Torchia
Via S. Chiara, 34 - 10122 Torino
Tel./Fax: 011-7652739 - Cell.: 347-5914787
E-mail: torinoeuropea@rotary2031.it
Sito web: http://torinoeuropea.rotary2031.it

La Parola ai Past Presidenti del Club

Nicola Longo
Presidente 2003-2004

Ho avuto una lunga militanza nel mondo rotariano iniziata nel lontano 1980 con il mio ingresso al Rotaract, seguita nel 1986 con la partecipazione al Ryla, e con la Presidenza del Club Ryliani nel 1990.
Ho dovuto però varcare la fatidica soglia dei 40 anni, che allora rappresentava un vincolo insuperabile, per entrare finalmente al Rotary, ma nel mio cuore e nel mio animo vi era il desiderio di dare vita a qualcosa di nuovo e di diverso di cui essere protagonista e non semplice spettatore, come ben sanno tutti quelli che mi conoscono.

E così, verso il termine dell'anno 2002, parlando con un caro amico, Sandro Berlincioni, scoprimmo di avere in comune la stessa volontà ossia fondare a Torino un nuovo Rotary Club.
Cosa fare per riuscirci ?
L'unica cosa sensata era chiedere agli esperti un loro parere "dirimente" e cosi un sabato mattina di marzo del 2003, con Sandro, andammo al SIPE per chiedere lumi a Lorenzo Perinetto, allora Assistente del Governatore, ma soprattutto il nostro futuro mentore !! Ci disse che potevamo provarci, ma dubitava molto che ci saremmo riusciti entro il 30 giugno successivo. E infatti ci scontrammo subito con non pochi problemi: quanta burocrazia, quante incombenze, quante difficoltà ma il desiderio e l'entusiasmo, che non mancavano certo, ci facevano superare di slancio tutti gli ostacoli, lanciati al galoppo verso l'obiettivo !!
Decidemmo così di partire per questa splendida avventura, con il patrocinio del RC Torino N.E. da cui provenivamo; si susseguirono, frenetici, i primi incontri informali al Caffè Torino per la scelta della sede e del nome, per la stesura dello Statuto e del Regolamento, ma soprattutto per individuare i 20 soci fondatori, condizione imprescindibile per realizzare il nostro sogno.
Incontri, riunioni, contatti, garbati dinieghi, entusiastiche affiliazioni, un turbine di lavoro ed eccoci finalmente a posto; in una busta sigillata, inviata a metà aprile negli Stati Uniti, vennero racchiuse tutte le nostre speranze.
Dopo alcune settimane di trepida attesa, il giorno fatidico arrivò: il 23 maggio 2003 da Evaston ci venne recapitata la Carta Costitutiva del Club.

La consegna ufficiale avvenne il successivo 28 giugno, a Riva presso Chieri, in occasione della cerimonia del passaggio delle consegne tra il DG Viale e l'amico IDG Sebastiano Cocuzza; che emozione nel ricevere la campana e lo stendardo nel nostro nuovo Club.

Con la serata inaugurale del 16 luglio all'hotel Sitea iniziò così il mio anno rotariano da Presidente, nonché il nostro sodalizio con il neo costituito Inner Wheel Torino Europea.

Il 2003 – 2004 è infatti stato l'anno di costituzione del nostro Club, un impegno ed una responsabilità che ho avuto il piacere di condividere con uno straordinario CD, che ricordo e ringrazio individualmente per il supporto ricevuto in quei mesi di duro lavoro.

Il cofondatore Sandro Berlincioni, l'attivissimo segretario Adina Garzino Demo, il perfetto tesoriere Alfredo Robella, l'instancabile prefetto Marino Properzi e tutti gli altri consiglieri, Alloa, Comba, Manzo, Massimello, Mastrobuono, Ravidà, Re, Torchia, Vatri e naturalmente il nostro insostituibile editor e webmaster Bruno Scovazzi.

Un gruppo di amici, diversi dei quali sarebbero poi diventati Presidenti del nostro Club, che sicuramente ne hanno forgiato lo stile e definito la mission.

Con loro stabilimmo il tema del mio anno: imparare a conoscere meglio Torino, la città in cui viviamo e che spesso può riservarci significative sorprese.

E così a settembre parlammo, con Paolo Maldotti, dei “gianduiotti” ora forse dimenticati di Piazza Solferino e a ottobre, con lo storico Gianni Oliva, affrontammo “La storia di casa Savoia”.
Dopo una toccante serata natalizia, a febbraio Domenico Arcidiacono, Direttore dell’Agenzia, ci intrattenne sulla preparazione delle Olimpiadi 2006, a marzo fu poi la volta del tema urbanistica e pianificazione territoriale, con l’Assessore regionale Botta, e poi del convegno sulla tutela delle acque (con particolare riferimento al Po) che il nostro Club organizzò alla Smat.
Il tema dell’anno continuò poi ad aprile, dibattendo di “Turismo come volano di sviluppo del nostro territorio”, affrontato con Ettore Racchelli Assessore regionale, per poi concludersi a maggio con la serata su “Torino magica” e l’incontro sul futuro del Museo Egizio con la Direttrice Anna Maria Donadoni.
Inframmezzati a questo *fil rouge* una serie di conviviali destinate a conoscere meglio le attitudini professionali e le passioni sportive dei nostri soci, che aumentavano in modo costante mese dopo mese, fino a superare l’obiettivo dei 40, più del doppio rispetto alla nascita del Club.
Nell’anno della mia presidenza, un altro leit motive a me caro, fu di destinare al Service almeno la metà dei proventi riscossi e così fummo promotori del Progetto Fondazione Regina Margherita e del Progetto Romania - Infanzia per l’Europa per il sostegno allo studio di 5 ragazzi di Slatina; inoltre demmo un contributo ai progetti Prost, Scuola in Ospedale, Rotary for wine, Premio Design, Brams, pannelli per il centenario del Rotary.
Sono passati dieci anni da quei giorni, la mia vita personale e professionale hanno spostato il loro baricentro da Torino a Milano, dove sono entrato al RC Milano Cordusio di cui sarò Presidente nel 2014-2015, l’anno dell’Expo, ma è con vero piacere e malcelata commozione che ho voluto ricordare, in queste poche righe, la nascita di un progetto sfidante e innovativo, con l’augurio e la speranza che i miei successori sappiano tenere viva la luce del Torino Europea, nello spirito dei Soci Fondatori, anche nei momenti di difficoltà e di scoramento, per dare continuità ad un Club a cui va tutto il mio affetto.

Nicola Longo

Enrico Mastrobuono
Presidente 2004-2005

L'idea di scrivere per celebrare questo decimo anno è un invito ad un esame retrospettivo, una buona occasione per sviluppare qualche riflessione sul Rotary e sul club.

Non è un segreto che dedico molto del mio tempo al Rotary. Da quando sono stato invitato ad entrare nel Rotary Club Torino Est, nel 1984, ho partecipato, in varie vesti, a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo del mio club, senza interruzioni, ho occupato diverse posizioni di primo piano nell'organigramma del Distretto 2030 e per ben due volte mi è stata affidata la Segreteria del Distretto.

Proprio questo mio "lungo" servizio mi ha portato ad apprezzare il nostro sodalizio, che fonda la sua azione sulla partecipazione volontaria e sull'amicizia con l'obiettivo di migliorare il mondo. In particolare, la mia presidenza del Rotary Club Torino Europea ha coinciso con il centenario del Rotary, per il quale a tutti i Club era stato chiesto di moltiplicare gli sforzi per celebrarlo degnamente. Nel contempo mi sono proposto di guidare questo "nuovo" Club verso una partecipazione sempre più collegiale e di delega alle Commissioni, perché gli incarichi nel Rotary sono temporanei e perché la ruota deve girare per permettere ai club di rinnovarsi, di individuare nuovi percorsi, valorizzando le proprie potenzialità nella continuità.

Ritengo che risultato più importante di quel mio anno di Presidenza sia l'essere riuscito ad inserire, a pieno titolo, il Club nell'ambito del Distretto 2030, contribuendo a fornirgli un'immagine di associazione vivace, partecipe ed unita. Lo si rileva dai service che il Club, se pur giovane, ha saputo realizzare e per i quali ha meritato un elogio del Governatore.

Vale la pena di illustrarli rapidamente.

Abbiamo percorso la strada dell'affiatamento con la serata di Musica dal Vivo ed il Torneo di Tennis, aperti anche a numerosi ospiti esterni. Ci siamo cimentati nel sostegno di Enti e Associazioni di servizio con le serate in favore di Telehelp e dell'Opera Pia Lotteri, con l'incontro con Don Laiolo per il progetto della "Casa per un futuro - in sostegno alla maternità", col progetto di finanziare lo studio di alcuni giovani romeni, con la partecipazione alla creazione della ONLUS FORMA in favore dell'Ospedale Regina Margherita. Abbiamo partecipato ad attività di servizio di altri Club e del Distretto: il progetto Prost, il Concerto del Centenario, il Premio Caccia, il CD Cento Anni di Rotary, il "Rotary Campus 2030", il "Children's Advocate", la cartolina, il francobollo del Centenario. Abbiamo versato il nostro contributo alla Rotary Foundation ed al progetto Polioplus.

Per realizzare queste iniziative ci siamo riuniti con la dovuta frequenza e con buona assiduità: ascoltando conferenze di nostri soci, ospitando oratori esperti, partecipando ad interclub, organizzando riunioni fuori porta, riunendoci esclusivamente per lavorare insieme, da rotariani.
Abbiamo partecipato attivamente alla vita del distretto, fornendo il nostro supporto alle commissioni distrettuali e allo staff del Governatore, prendendo parte al SIAG al SIPE, all'Assemblea Distrettuale, a tutti i Convegni proposti dal Governatore, al Congresso.
Nel complesso mi pare si possa affermare che siamo partiti bene, dimostrando che i rotariani di questo club non si accontentano di "portare la rotella", ma sono "Rotariani di qualità", come dimostrano le quattro PHF assegnate dal Governatore a soci del nostro Club.
E' il risultato di un lavoro di equipe, per il quale devo ringraziare tutti i Soci che, con la loro partecipazione e con la loro disponibilità hanno determinato il nostro ingresso a pieno tutolo nel sodalizio rotariano.

Enrico Mastrobuono

Alessandro Berlincioni

Presidente 2005-2006

Care Amiche, cari Amici,

nell'anno rotariano 2012-2013 si celebra il decennale del Rotary Club Torino Europea. Sono pertanto onorato di poter lasciare, attraverso le pagine di questa pubblicazione, una mia personale testimonianza in qualità di cofondatore e Past President di questo Club che ha preso vita il 23 maggio 2003.

L'occasione mi è gradita per ripercorrere mentalmente, ricordare ancora con grande emozione e condividere con tutti voi, alcuni eventi che hanno segnato in modo particolare l'anno rotariano della mia presidenza, il 2005-2006.

Pochi giorni prima dalla mia investitura, avvenuta il 27 giugno 2005, ho avuto la fortuna di partecipare, sfilando con lo stendardo del Rotary Club Torino Europea, alla più grande celebrazione della storia del Rotary, organizzata a Chicago, in occasione del Centenario del Rotary International. Rivivo ancora, come esperienza indimenticabile, l'incredibile energia di quei giorni, quella trasmessa dalle voci dei 50mila delegati provenienti da tutte le nazionalità, dagli applausi, dai sorrisi e dalle strette di mano, da una piacevole sensazione di familiarità e di amicizia rotariana. È in questa occasione che ho compreso appieno l'importanza del Rotary nel Mondo. Così, carico di entusiasmo, ho iniziato il mio mandato, proponendo ai Soci del Club un articolato programma che avrebbe confermato l'impegno nelle attività di service intraprese negli anni precedenti dal R.C. Torino Europea, sviluppato nuovi progetti di service, anche a carattere locale, dato impulso alla formazione rotariana e messo in atto un maggiore coinvolgimento dei Soci nella vita stessa del Club.

Ho focalizzato l'attenzione su due punti in particolare: da un lato, il tema dell'Arte figurativa contemporanea, con l'organizzazione delle visite ad "Artissima 2005" al Lingotto e alla "Torino Triennale Tremusei", programmata nelle sedi del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, della GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo; dall'altro, la fondazione del Rotaract Club "figlioccio" del Torino Europea, obiettivo non facile, raggiunto grazie all'attivazione ed all'impegno personale di tutti i Soci.

Ho inserito poi, nella vita del Club, momenti di carattere ludico e di svago quali ad esempio la piacevole gita sociale a Lugano, con le elettrizzanti esibizioni sul lago dei velivoli e delle pattuglie acrobatiche dell'"Air Show 2005"; la visita guidata nel complesso dell'Agenzia di Pollenzo, con la partecipazione di Piero Sardo, Presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità; o ancora la visita guidata al Centro spaziale ALTEC, un centro di eccellenza tecnologica.
In quest'anno rotariano, ho intrapreso anche rapporti volti alla realizzazione del gemellaggio con un Rotary Club estero, individuato poi in Svizzera nel Rotary di Bellinzona, grazie all'impegno dell'amico Prefetto Paolo Massimello e alla straordinaria partecipazione di Carlo Michelotti, Past Governatore del Distretto Rotary Svizzero 1980 anno 1996-1997.
Non sono mancate poi serate Interclub indimenticabili e di grande successo che hanno visto la partecipazione di personaggi di spicco come Nino Tronchetti Provera, Direttore Generale dell'Olivetti, intervenuto sul tema "Dalla macchina da scrivere Valentina alle nuove stampanti fotografiche ink jet My Way: il rilancio del marchio Olivetti", Ferdinando Beccalli Falco, Presidente ed AD di General Electric per l'Europa intervenuto con una "Riflessione sull'economia mondiale" ed Innocenzo Cipolletta, Presidente del Gruppo Il Sole 24 Ore, relatore in sede di Conferenza in materia di "Informazione ed Economia".
Relativamente alle attività di service, realizzate nell'anno 2005-2006, l'attività del nostro Club è stata straordinaria. Solo per citarne alcune, ricordo la nostra partecipazione alle Paralimpiadi Invernali Torino 2006, finale bronzo di *sledge hockey*, a favore dei ragazzi disabili dell'Istituto Sordomuti di Torino. Un evento coinvolgente e di altissima qualità tecnica. La Festa di Primavera 2006, con l'organizzazione del grande concerto a favore di FORMA, Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita Onlus, per la completa ristrutturazione dell'ala di ingresso alle Pediatrie dell'OIRM e infine la visita alla Comunità di San Patrignano, una delle più grandi comunità di recupero di tossicodipendenti esistenti al mondo, alla quale i Soci del R.C. Torino Europea hanno conferito un contributo finanziario per lo sviluppo delle numerose iniziative.
Risulta difficile, in poche righe, condensare ed esprimere le emozioni che riemergono ripercorrendo gli eventi che hanno segnato l'anno della mia presidenza e che vorrei trasferire a tutti voi in questa circostanza.
Ringraziando indistintamente tutti i Soci che hanno condiviso insieme a me questa preziosa esperienza, auspico che i futuri Presidenti siano animati dall'entusiasmo e dall'impegno che certamente i Soci Fondatori del Rotary Club Torino Europea hanno profuso dall'inizio di questa indimenticabile avventura ad oggi. Intanto si riaccende l'entusiasmo al pensiero che, con il coinvolgimento di tutti i Soci del nostro Club, festeggeremo insieme la Festa del Decennale, storia dei nostri primi dieci anni di attività.

Alessandro Berlincioni

Marino Properzi
Presidente 2006-2007

Cari Amici,

volgendo lo sguardo agli anni appena trascorsi e, segnatamente, alla mia avventura nel Rotary International tramite il Distretto 2030 ed il Rotary Club Torino Europea, l'immagine che mi si presenta alla mente è ben sintetizzata dall'elogio evangelico degli uomini di buona volontà.
In nessun altro contesto della vita sociale, così come viene intesa nella nostra epoca, ho in effetti constatato un passaggio altrettanto immediato e potente dal pensiero all'azione, entrambi intesi nella loro accezione positiva: per quanto ho personalmente sperimentato, all'individuazione di un intervento benefico – il service – hanno sempre fatto prontamente seguito la progettazione e la realizzazione delle attività necessarie per metterlo in atto e, successivamente, una compiuta verifica della sua concreta attuazione.

L'anno durante il quale ho avuto il privilegio di assumere la carica di Presidente del "nostro" Club, pur richiedendo un notevole investimento in termini di tempo ed energie, ha rappresentato per me una straordinaria opportunità di crescita, di cui sarò sempre grato al Rotary International e, ancor di più, a tutti voi.
Un abbraccio e a presto,

Marino Properzi

Cinzia Immormino
Presidente 2007-2008

Bruno Scovazzi
Presidente 2008-2009

L'essere presidente di un bellissimo Club come il Torino Europea è stato per me un periodo coinvolgente, stimolante e ricco di soddisfazioni. Nell'organizzazione delle riunioni ho svolto un ideale filo conduttore "a più trecce", per far avvicinare i Soci a diverse realtà di Torino e del Piemonte, in vari ambiti inerenti la cultura, l'arte, lo spettacolo, la tecnologia, l'economia, l'informazione, con molteplici eventi, di cui segnalo solo alcuni, quelli che ritengo più significativi.
Dopo una conviviale "fuori porta" in luglio nell'Agriturismo San Carlo di Carmagnola, in settembre abbiamo visitato il Centro di produzione RAI di Torino e partecipato alla registrazione della trasmissione televisiva Voyager di RAI 2 condotta da Roberto Giacobbo; siamo stati in gita a Castellamonte per visitare la Mostra della Ceramica; abbiamo ascoltato una conferenza del giornalista de La Stampa Alberto Gaino, sul tema "Diritto di cronaca". A fine settembre il Club ha voluto celebrare, invitando in interclub il R.C. "padrino" Torino Nord-Est, i cento anni di fondazione della SEI, Società Editrice Internazionale, con relatori l'Amministratore delegato Ulisse Jacomuzzi, e il Direttore editoriale Vincenzo Jacomuzzi.

In ottobre il nostro Club ha organizzato due eventi sul tema della sanità in Piemonte: una serata conviviale con relazione di Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, ed il convegno distrettuale, destinato ai giovani, intitolato "Anoressia e Bulimia - Aspetti medici e sociali", tavola rotonda nell'auditorium della Fondazione Sandretto, con relatori personalmente scelti dal "moderatore" Alberto Revelli per le loro particolari qualifiche e competenze, cui hanno partecipato settanta studenti di scuola media superiore.
In novembre, dopo la conviviale sulle "Icone russe" presentate da Carlo Teardo, antiquario e rotariano milanese, Presidente Federazione Italiana Mercanti d'Arte, il Club ha organizzato due riunioni con larga partecipazione rotariana: l'interclub a Villa Sassi con una relazione sulla situazione economica internazionale dell'Amministratore delegato di ERSEL Guido Giubergia (un grande grazie ad Alessandro Berlincioni per aver reso possibile questa serata) ed il convegno distrettuale nell'Aula Magna della Scuola di Applicazione "Forum di Geopolitica - L'impegno italiano nella gestione delle operazioni fuori area" (realizzato grazie al prezioso impegno dell'infaticabile Carlo Gobbi), con relatori specialisti di importante rilievo in campo militare e diplomatico.

Gennaio è stato all'insegna della musica e della filosofia: lo spettacolo musicale presso Tangram Teatro "Omaggio a Fabrizio De André", recital dell'attore e cantante Bruno Maria Ferraro; la conviviale al Sitea "Passioni e ragione nel counseling filosofico", con relatore Ludovico Berra, in congiunzione con una approfondita relazione introduttiva svolta dal nostro socio Armando Zopolo.
In marzo e aprile il Club ha organizzato due interclub, molto partecipati per presenze: il primo con relatore il Rettore del Politecnico di Torino Francesco Profumo; il secondo, relatore il giornalista Marco Travaglio, dedicato al tema della libertà dell'informazione. Poi ci sono state la visita alla cupola della basilica di Superga appena restaurata, accompagnati da Giovanna Mastrotisi, e la visita alla pinacoteca dell'Accademia Albertina, con guida il presidente Guido Curto.
In maggio abbiamo visitato l'Istituto di Ricerche "Mario Boella", accompagnati dal suo Managing Director Antonio Strumia; quindi il Club ha accolto nel laboratorio di restauro di Edgardo e Laura Rocca e poi in conviviale al Sitea i giovani americani SGS (Scambio Gruppi di Studio), provenienti dal Distretto Rotary 5970 Iowa. A fine mese il Club ha organizzato un interclub con la partecipazione dei R.C. Bellinzona e Vimercate Brianza Est per la visita ai Giardini e alla Reggia di Venaria ed alla mostra "Tesori sommersi".
Ci sono stati anche momenti ludici, mirati alla raccolta di fondi per service, fra cui il trofeo di Bowling e Go-Kart a Carnevale ed una gara di Golf a Castellar in giugno (questa grazie all'insostituibile impegno di Gian Luca Re). E come non ricordare le interessanti, molto apprezzate, conferenze multimediali di Beppe Vatri "Cinema muto" e "Pesca delle sardine in Bretagna"!
In ambito service, numerose sono state le iniziative realizzate: completamento del progetto di sostegno allo studio per giovani studenti rumeni; contributo a FORMA Onlus a favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino (progetto ricerca nefriti croniche infantili); dono di libri e CD multilingua e di arredi alla Direzione Didattica Pietro Baricco (scuole primarie); contributo a Bartolomeo & C.; sostegno alla Fondazione Colonnetti con acquisto di calendari e gadget; contributo alla realizzazione del plastico tridimensionale "Esplorar Torino" della sezione di Torino dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti; contributo a "Casa Maria" in Kenia; sponsorizzazione di una giovane al RYLA e di due ragazze al RYPEN. Il più importante service 2008-2009 resta però il dono di un furgone FIAT Ducato 2.8 JTD alla comunità "La Cordata" per il recupero di tossicodipendenti, destinato al trasporto di attrezzature agricole, macchine utensili, apparecchiature, materiali edilizi, derrate alimentari non deperibili e merci varie.
Sono lieto di concludere il mio spazio di intervento ricordando che nel 2008-2009 il R.C. Torino Europea è diventato "club padrino" di un nuovo club Rotary: l'8 giugno 2009 a Villa Somis il Governatore Ermanno Bassi consegna la carta costitutiva del R.C. Torino Castello al suo neo Presidente Gianni Possio.

Bruno Scovazzi

Alfredo Robella

Presidente 2009-2010

Si dice che molti matrimoni patiscano la "crisi del settimo anno"; fortunatamente per il nostro club non è stato così, e il mio anno come settimo presidente del Club è stato, pur tra gli inevitabili alti e bassi di tutte le cose umane, un'esperienza intensa e gratificante per me, e spero piacevole per tutti i Soci.

Il filo conduttore (*fil rouge*) di molti incontri dell'anno è stato "il tempo", considerato sotto vari punti di vista: dalla scienza alla fotografia, dalla cosmologia alla dinamica organizzativa, dalla cucina alla musica. E' stata una serie di riflessioni variegate e multiformi, che comunque alla fine dell'anno rotariano non hanno evitato la solita constatazione: l'anno è volato via in un attimo!

Ricordo con grande piacere alcune delle "gite fuori porta", in particolare quella a Vinadio (con la visita allo stabilimento iperautomatizzato ed al Santuario "in salita"), l'incontro alla sede della Provincia in Corso Inghilterra, godendo del panorama della città dall'alto del terrazzo (in versione anteriore al grattacielo…), la visita alla torre dei controllo dell'Aeroporto di Caselle.

Sono state nostri graditi ed apprezzati ospiti molte persone, che vorrei ricordare e ringraziare tutti insieme. Consentitemi solamente un'eccezione: gli amici Tiziana e Gianni Baldizzone, fotografi di fama internazionale, che ci hanno onorato con un'anteprima di un loro lavoro fotografico di entusiasmante bellezza.

In molte occasioni abbiamo partecipato ad interessanti incontri in interclub con amici rotariani; tra i più significativi, ricordo l'incontro al campus ONU sulla criminalità internazionale, e quello con il direttore de La Stampa dr. Calabresi.

Ci sono stati anche incontri conviviali informali e musicali, ed incontri di più specifico argomento rotariano, con il Governatore Alessandro Pastorini e l'Assistente Armando Prandi, e con il Past Governor Giuseppe Nuzzo.

Ma ciò che più è importante sono stati i service, tra i quali mi piace sottolineare quello a favore di FORMA, che grazie all'organizzazione di un concerto di giovani e giovanissimi talenti al Conservatorio (in una serata piacevolissima), ha consentito di destinare un rilevante contributo all'acquisto di una utile apparecchiatura medicale per i giovani pazienti dell'Ospedale Regina Margherita.
Altrettanto significativo è stato il completamento dei service a favore delle scuole Baricco e Gabello. Per inciso, vorrei far notare che questi service sono stati programmati e realizzati in un arco temporale di tre anni, ed in questo il Club ha addirittura anticipato quelle che sono poi diventate direttive del Distretto sui service pluriennali.

ROTARY INTERNATIONAL
Servire al di sopra di ogni interesse personale
Distretto 2090 Italia
ABRUZZO · MARCHE · MOLISE · UMBRIA · ALBANIA

ATTESTATO

Al Rotary Club di Torino Europea

Distretto 2030

per aver contribuito alla ricostruzione della Facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila, gravemente danneggiata dall'evento sismico del 6 aprile 2009.

Pescara, 30 Giugno 2009

GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2090
Giorgio Salvadori

Come sempre il Club ha partecipato attivamente a service distrettuali (tra i quali quello a favore dell'Università dell'Aquila, per il quale il nostro Club ha ricevuto l'attestato del Distretto), oltre a contribuire alla Rotary Foundation.
Non vi nascondo che il compito di guidare il Club, sovrapponendosi ad un'intensa vita lavorativa ed agli impegni familiari, rende il periodo di presidenza assai impegnativo, tanto che al termine dell'anno rotariano mi è rimasto il rimpianto di non aver potuto fare, e dare al Club, di più e meglio. Meno male che accanto a me c'erano i componenti del Consiglio direttivo, ed alcuni altri soci e socie che hanno collaborato fattivamente, nonché l'insostituibile Maga; a loro va il mio caloroso ringraziamento.
Il mio anno di presidenza è stato un'esperienza stimolante ed appagante, e vi ringrazio tutti per avermi dato l'occasione di viverla; ma, ben più importante, da Socio fondatore, ricordo con affetto tutto il decennio di vita del Club, e non riesco a immaginare la mia vita degli ultimi dieci anni senza di esso.

Alfredo Robella

Carlo Alovisi

Presidente 2010-2011

L'anno Rotariano 2010-2011, durante il quale ho avuto l'onore di essere Presidente del Rotary Club Torino Europea, è stato per la nostra città un anno particolarmente significativo celebrandosi il 150° anniversario di Torino come prima Capitale del neonato Regno d'Italia.

Abbiamo iniziato l'anno con un tour panoramico di Torino vista dal tram e lo abbiamo chiuso con un altro punto di vista della nostra Torino a bordo del battello in navigazione sul Po. Questo cerchio che così simbolicamente si è perfezionato, ha voluto comprendere al centro delle nostre attività la città in questa sua importante ricorrenza. Seguendo questa attenzione, ho così cercato di avere iniziative, sia come serate conviviali sia come Services, mirate al nostro territorio, cercando di concretizzare uno dei motti Rotariani che più condivido: "Pensate globalmente ma agite localmente".

Gli otto services che ci hanno coinvolti sono stati realizzati proprio con questa ottica e vorrei brevemente riassumerli:

1) Kangaroo: gara internazionale di matematica, che a Torino vede partecipe il Convitto Nazionale Umberto I, per il quale abbiamo acquistato i libri scelti come premio per i vincitori.

2) Telehelp: associazione Onlus, la cui attività consiste prevalentemente nell'assistenza telefonica con un'ampia gamma di prestazioni ad anziani non o poco autosufficienti. Il R.C. Torino Europea ha raccolto, attraverso l'organizzazione di una lotteria, una somma che ha destinato all'acquisto di apparecchi chiamatori-risponditori di autosoccorso telefonico.

3) Progetto Italiano Lingua 2: per le scuole primarie di Torino, si è proseguita l'iniziativa dell'anno precedente con lo scopo di favorire l'integrazione degli alunni stranieri nelle Scuole (nel nostro caso la Scuola Gabelli). Sono stati donati libri multi-lingua ed un videoproiettore.

4) Paideia: abbiamo aderito con la quota richiesta, insieme ad altri R.C., ad un progetto biennale della Fondazione Paideia Onlus, mirata alla creazione di una comunità di accoglienza residenziale per bambini tra gli 8 e i 13 anni fatti oggetto di violenza.

5) Piazza dei Mestieri: fondazione con finalità educative che intende favorire la preparazione e l'avviamento al lavoro di giovani socialmente disagiati e scolasticamente dispersi. Abbiamo finanziato una borsa di studio per un allievo, pari all'occorrente necessario per provvedere all'abbigliamento da lavoro ed ai pasti scolastici per l'anno didattico.

6) Alfa Teatro: uno dei simboli della cultura musicale Torinese. Il nostro Club vi ha organizzato una serata dal titolo "Operetta che passione" in cui sono state proposte arie e scene tratte da operette e riviste famose, il cui ricavato è stato destinato, in collaborazione con il Comune di Torino, alla riqualificazione dell'arredo urbano antistante il Teatro stesso.
7) Acqua per sempre: progetto destinato alle scuole per insegnare ai bambini che l'acqua è un bene indispensabile e prezioso. Il R.C. Torino Europea, grazie alla presenza attiva di numerosi Soci, ha effettuato interventi didattici nei due plessi che compongono la Direzione Didattica della Scuola Gabelli di Torino.
8) Il Rotary per un futuro senza S.L.A.: con l'acquisto di 40 biglietti per il Concerto dell'Ensemble Europeo Anti-Dogma abbiamo contribuito all'organizzazione di un Congresso Medico sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica che si svolgerà a Torino prossimamente.
Ma come non ricordare le 43 serate conviviali che abbiamo condiviso!
Oltre ai tour prima ricordati, le visite a Musei particolari di Torino: il Museo del Risorgimento, quello dell'Automobile, il Museo di Antropologia Criminale intitolato a Lombroso ed il Museo Pininfarina. Ed inoltre non dimentichiamo le 15 relazioni degli Ospiti invitati, figure illustri che operano nella nostra città: medici, scrittori, architetti, fotografi,editori, artigiani e tanti altri che con la loro attività danno lustro alla comunità a cui apparteniamo.
Vorrei infine ringraziare per la preziosa collaborazione il Consiglio Direttivo: il Vice-presidente Gianluca Re, il Segretario Daniele Tione, il Prefetto Paolo Massimello, il Tesoriere Massimiliano Visalli, i Consiglieri Maria Grazia Baù, Maurizio Dall'Acqua, Alessandro Nizza, Franco Testa, Giuseppe Vatri, il Past-President Alfredo Robella, i membri delle Commissioni e l'indispensabile segretaria Maria Grazia Torchia e tutti i Soci per aver condiviso con me questo anno Rotariano.

Carlo Alovisi

Giuseppe Roddi

Presidente 2011-2012

L'anno 2011-12 fu preparato con estrema cura nei mesi che lo precedettero. Si visitarono altri club cittadini per raccogliere amicizie e consensi in vista dei futuri incontri, si stilò un programma assai ambizioso che verteva sull'associazionismo interpretato in senso ampio, si realizzò una rete di intese e rapporti con il Distretto 2030.

La staffetta ebbe luogo sul Po, con un giro in barca organizzato dal Presidente uscente, in una serata un poco umida di inizio estate. Si proseguì con una serie di incontri volutamente ariosi, leggeri, in piazza San Carlo, per non chiudersi al caldo dell'estate al Sitea. La gita fuoriporta, quasi obbligo sociale di inizio presidenza, fu al Dinamitificio Nobel di Avigliana, con il RC Torino Collina (che, insieme al RC Torino Castello ci accompagnò in numerosi interclub da noi organizzati).

Alla ripresa dopo l'estate, s'iniziò a svolgere il programma, pur tenendo conto di altre esigenze e di iniziative anche sporadiche ritenute non meno significative.

Fra queste si colloca la serata, dovuta ad alcuni amici, che portò ad un rilevante interclub – praticamente, vi fu rappresentato l'intero Distretto 2030, con il futuro Governatore Baima Bollone – con ospite il sindaco di Torino Piero Fassino. L'incontro fu tenuto al Sitea, un Sitea strapieno e rilucente, e riscosse grande interesse e fu molto apprezzato.

Il programma dell'anno si svolse attraverso numerose e frequentate conviviali. Ricordo, ad esempio, le serate con il Lions Torino Cittadella Ducale, e quelle – appositamente in tema "associazionismo" – in cui furono ospitati il CAI (Ferrero), la Federmanager (Cuselli), i Carabinieri (gen. Lavacca), ecc. Tra gli incontri più partecipati e riusciti, si segnalano l'esposizione dell'ing. Tarditi sulla metropolitana di Shangai, la vita in Cina e l'uso del sistema frenante dei treni, l'illustrazione dell'esoterista Biglino, la presentazione delle romanze di Pavarotti, oltre ai vari interclub (circa una decina) realizzati con il RC Torino Castello, il RC Torino Collina ed altri.

Purtroppo, verso la fine del 2011, subito dopo la cena degli auguri, si dovette far fronte ad una situazione di tesoreria che costrinse il direttivo a condotte di severo controllo. Si procedette a riduzione di riunioni e a contenimento di costi, quasi in linea (purtroppo) con la parallela situazione dovuta alla contingenza non solo italiana, ma mondiale. Riuscimmo, comunque, a portare a conclusione tutti i services che erano stati pianificati. E, verso maggio - giugno, si organizzò, con notevole successo di pubblico e di sostanza, un interclub con il RC di Brescia Castello ed il RC di Conegliano Veneto e Vittorio Veneto all'Unione Industriali, ove ci intrattenne con bravura il cap. CC Barbieri sul tema della protezione dei beni culturali. La gita finale fu a Staffarda ed a Cavour, con pochi partecipanti.

Nonostante l'avversa temperie, abbiamo ottenuti buoni risultati, in qualità (soprattutto) ed anche in quantità. E siamo, pure, riusciti a mantenere il decoro, la signorilità e la correttezza che ci hanno sempre contraddistinti.

Qualche socio, probabilmente contrariato da qualcuna delle decisioni che si dovettero assumere per recare rimedio alla situazione, se ne andò perché temeva (così, almeno, fece sapere) di non riuscire più a divertirsi, ma sopravvivemmo ugualmente. Anzi, al termine del periodo, il Club crebbe di numero di soci e, anche per altre ragioni non meno importanti, fummo premiati con l'Attestato presidenziale del Rotary International, accordato a non poi così tanti club del Distretto.

Alla stessa stregua, il programma originario fu rispettato e, pur riducendo i costi (ed evitando feste, giustamente ritenute forse solo di facciata) siamo riusciti a chiudere l'anno alla Fondazione Sandretto, consentendo la prosecuzione delle attività rotariane per il 2012-2013, nel pieno spirito dell'oraziano "*quasi cursores vitai lampada tradunt*" che dovrebbe sempre improntare la vita dei club rotariani.

Giuseppe Roddi

Il Presidente del Decennale

Gian Luca Re
Presidente 2012-2013

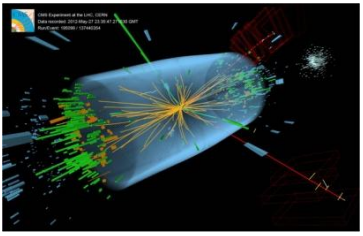
Alcuni tra i cari colleghi e consoci che mi hanno preceduto alla guida del nostro bellissimo Club si sono trovati a farlo in anni particolari ed importanti.
Nel 2003-2004 ci fu consegnata la Carta che sanciva ufficialmente la nostra nascita e quindi, va da sé, fu forse il più importante. Ma non meno importante fu il successivo anno rotariano poiché il 23 febbraio 2005 cadeva il centenario della fondazione del Rotary. Come non ricordare poi che nel 2006 la nostra città ospitò i Giochi Olimpici Invernali e si ritrovò per un mese al centro del mondo. Infine mi piace ricordare il 2011, anno del centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Il 23 maggio 2013 è un'importante ricorrenza: il decennale della nostra entrata ufficiale nel mondo del Rotary.
Credetemi, quando proposi la mia candidatura alla presidenza, non mi resi conto che mi sarei trovato a presiederlo in un anno così importante, almeno per noi. E non pensai neppure che lo scoccare del 2013 avrebbe segnato un momento cruciale anche nella mia vita di uomo, oltre che di rotariano: il fatidico giro di boa dei 60 anni.
Nel momento in cui scrivo queste brevi note, il mio mandato presidenziale non è ancora terminato, mi trovo perciò a dover parlare di alcuni eventi che, in realtà, non sono ancora avvenuti, ma che ho ben chiari in mente proprio come quelli già archiviati.
Non so se sono stato all'altezza delle aspettative dei miei amici e consoci. So però che mi sono impegnato per esserlo. Il filo conduttore di questo mio anno è stato il "Tempo Libero", quindi gli svaghi, lo sport, la storia, la moda, la filosofia, la scienza e tanto altro ancora. Non sono riuscito ad organizzare tutto quanto avrei voluto perché alcune volte ho preferito aderire ad interessanti proposte di altri Club amici.
Mi piace però ricordare la prima riunione avvenuta al Circolo di Golf di Settimo, ove molti consoci si sono cimentati, sotto la guida di due professionisti eccellenti, nello sport del golf, mia grande passione. Ricordo poi la bellissima serata conviviale impreziosita dalla relazione di Armando Zopolo sul suo libro "Passioni", l'interclub sul "Canto degli Italiani", quello dedicato alla scoperta di

un Cristoforo Colombo un po' diverso da come la storiografia tradizionale lo ha sempre presentato.

Il primo grande evento, organizzato anche e soprattutto grazie al lavoro indefesso della nostra segretaria Maria Grazia Torchia e della impareggiabile consocia e segretaria del Consiglio Direttivo Laura Gaidano, si è svolto al Castello di Rivoli con la presentazione di "Una Borsa per Due", un articolo di moda della stilista Lella Matta, con grafiche dell'artista Ugo Nespolo.

Infine gli eventi di marzo, aprile e maggio tra cui mi piace ricordare l'interclub sulla storia del "Bosone di Higgs" cui hanno partecipato ben cinque Club oltre al nostro per un totale di 152 partecipanti; la bella serata conviviale in interclub con i nostri amici del Rotary Club Superga, che festeggeranno con noi il loro decennale, impreziosita dalla interessantissima relazione sulla chirurgia endocranica, tenuta dal nostro consocio Francesco Zenga; la serata di carattere golfistico con la interessante relazione sulla "Ryder Cup" da parte del Dott. Donato Di Ponziano, Presidente dell'Associazione Europea Professionisti di Golf; la bella serata, anche questa in interclub, con la relazione dell'Amministratore Delegato della Juventus F.C. S.p.A. dal titolo: "Juventus, non solo calcio".



Ed infine la "Festa per il Decennale del Club", un magnifico evento organizzato insieme con il R.C. Torino Superga presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, venerdì 31 maggio, l'avvenimento più importante di quest'anno, che ci ha permesso di raccogliere gran parte dei fondi necessari ad un service a favore dei bimbi del Regina Margherita vittime di violenze e di abusi.

Il passaggio delle consegne al mio successore Raffaele Tramontano si svolgerà di nuovo vicino ad un campo di golf, presso il ristorante del Circolo Golf Moncalieri, a decretare la fine di un anno per me speciale ed indimenticabile.

Gian Luca Re

I futuri Presidenti

Raffaele Tramontano

Presidente Eletto 2013-2014

Care Amiche, cari Amici,
lo scopo del Rotary è quello di diffondere ed applicare lo spirito di Servizio, inteso come volontà di contribuire alla risoluzione dei bisogni reali a favore di chi non ha risorse. Possiamo quindi affermare di essere una rete globale di persone motivate che si impegnano con entusiasmo nelle cause sociali al fine di migliorare, con Progetti e Azioni, le condizioni di vita nel territorio di appartenenza che si trovano in condizioni di povertà e di arretratezza, perseguendo services negli ambiti quali la prevenzione delle malattie, l'acqua, le strutture sanitarie, la salute della madre e del bambino, l'alfabetizzazione.

Conformando la nostra attività professionale ed imprenditoriale alla più alta rettitudine, cerchiamo di propagandare, attraverso una fitta rete di relazioni amichevoli fra persone, la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace mondiale.
Il Club Rotary Torino Europea, che mi onorerò di presiedere nell'anno rotariano 2013-14 con l'aiuto di tutti voi, è da sempre espressione attiva di questo impegno.
Un cordiale saluto,

Raffaele Tramontano

Laura Gaidano

Presidente Eletto 2014-2015

Sono davvero felice di poter dare il mio contributo a questa bella pubblicazione che rende merito al mio Club, infatti sarò Presidente nell'Anno Rotariano 2014-2015 e mi ritengo particolarmente onorata di essere stata eletta.
Il Torino Europea è diventato per me un punto di riferimento, vivo attivamente la vita del Club dove mi sono inserita molto bene fin dal primo giorno, merito dell'allora Presidente Bruno Scovazzi e di tutti i Soci, che mi hanno accolta con fraterna amicizia.

Il nostro Club è diversificato, vivace, attivo e simpatico e tutti i Presidenti che si sono succeduti hanno dato il loro valido contributo per mantenerlo tale, facendo partecipi tutti della loro professionalità e dei loro interessi, senza mai dimenticare, anzi, ponendolo come priorità, quello che per me è l'aspetto più importante dello spirito rotariano: Servire.
Ritengo che questo senso di appartenenza ad una così grande Associazione che, dal livello internazionale a quello locale si occupa degli altri su base volontaria, portando avanti in prima persona o coadiuvando attività di servizio assolutamente realistiche, non è importante soltanto per coloro che ne traggono beneficio, ma contribuisce a migliorarci tutti insieme.
Inoltre, la possibilità di frequenti incontri è un costante invito a fare nuove interessanti esperienze, a discutere democraticamente opinioni diverse, ad ascoltare i molti specialisti che illustrano argomenti di grande attualità, aumentando così le conoscenze ed approfondendo la propria cultura.
Mi auguro che anche la mia futura Presidenza, ed io prometto fin d'ora di impegnarmi per quanto ne sono capace, segua l'esempio dei miei predecessori e non sia da meno nel proporre ed attuare interventi significativi per il Club e quindi per tutto il Rotary.

Laura Gaidano Rocca

Buon compleanno dal Rotary Club Bellinzona!

PDG Carlo Michelotti
Socio del Rotary Club Bellinzona (CH)
Socio onorario del Rotary Club Torino Europea
Past Governatore 1996-1997 Distretto 1980 RI
Training Leader Rotary International

Il cortese e amichevole invito dell'amico Bruno Scovazzi di rappresentare, in questa pregevole pubblicazione, il RC Bellinzona, fidanzato del Vostro *(e anche un po' mio da quando vi sono stato, tanto generosamente, quanto immeritatamente, accolto come socio onorario)* Rotary Club di Torino Europea, che compie i suoi primi dieci anni, mi ha molto lusingato e onorato.
Da buon Rotariano, ovviamente io amo anche questo mio secondo Club e, ho cercato di seguirne, anche se da lontano, la vita e le attività attraverso i notiziari e i frequenti contatti con gli amici. I vari momenti di questa festosa ricorrenza intendono ricordare il decimo anniversario di questo giovane e vitale sodalizio.

Ho detto volutamente *"ricordare"*, anziché *"commemorare"*, perché, sembra a me, che questa circostanza non debba essere informata a quella formale etichetta che è di commemorazione, ma debba, piuttosto, rappresentare la gioiosa occasione proprio di ricordare un breve passato sul quale è comunque opportuno chinarci per trarre, soprattutto, gli insegnamenti di un'esperienza vissuta.
Il Rotary – e non lo si sottolinea mai a sufficienza – è un'organizzazione internazionale che tende, per sua stessa funzione, a rompere le divisioni e le frontiere, che vuole accomunare sotto un'unica egida, popoli e stirpi diverse;
e, anche se talora si è portati ad interpretare le norme e le regole in funzione di particolarismi regionalistici, pur tuttavia esso trova un comune denominatore proprio nella possibilità che ci è offerta e che, anzi, ci è richiesta, di guardare oltre i nostri ristretti confini regionali e di guardare ai problemi altrui con l'occhio di chi vuole intendere, comprendere e agire, senza pregiudizi. E Torino Europea quest'opportunità l'ha colta subito, poco dopo la sua nascita.
Era il mese di dicembre del 2005 e io partecipavo alla cena di Natale del vicino RC Mendrisiotto, che gli organizzatori avevano voluto chiamare "povera". Avevano, infatti, cucinato, servito e riassettato i Rotariani stessi che avevano

anche fornito gratuitamente le vivande. Il ricavato era destinato a un progetto di servizio del Club. In quella particolare occasione incontrai due Rotariani del giovanissimo RC Torino Europea: Alessandro Berlincioni e Paolo Massimello. Fu il classico "colpo di fulmine". Parlammo di Torino, del Torino Europea e degli amici comuni. Alessandro era scatenato e mi propose, seduta stante, di gemellare il mio Club di Bellinzona con il suo. Gli promisi di parlarne al nostro presidente e così si avviarono i "negoziati". Alessandro Berlincioni (Presidente del RC Torino Europea nel 2005-2006), con Paolo Massimello e Bruno Scovazzi, venne poi a Bellinzona e, inutile precisare che fu molto convincente ... seppe esaltare tutte le reciproche affinità e gli interessi comuni. Poco dopo, nel giugno del 2006, io fui invitato a Torino a tenere una relazione al Club e fui accolto con grande amicizia e simpatia. E così il fidanzamento partì.

Il 30 settembre 2006 ci fu l'incontro ufficiale dei due Club a Torino e fu siglata una "promessa di matrimonio", in altre parole: *proviamo qualche anno, se funziona, ci sposiamo, altrimenti ci lasciamo da buoni amici*. Decidemmo anche di aggregare a nostro nuovo sodalizio anche il RC Borgomanero-Arona, nostro gemellato dal 1984. Fu un incontro piacevolissimo che consentì di stringere nuove amicizie e di conoscere alcuni angoli della meravigliosa Torino. Nel maggio del 2007 ci incontrammo sul Lago Maggiore, con visita all'Istituto d'Idrobiologia del CNR a Pallanza, Al Palazzo Borromeo e ai Giardini dell'Isola Bella. E così, per alcuni anni, ci furono altri scambi di visite sempre molto gratificanti e interessanti, da una parte e dall'altra.

Io ricordo con particolare emozione l'Interclub organizzato a Venaria Reale dal RC Torino Europea (Presidente Bruno Scovazzi) il 30 maggio 2009 – cui

parteciparono il RC Bellinzona e il RC Vimercate Brianza Est – con la visita alla splendida Reggia, ai suoi bellissimi Giardini da poco aperti al pubblico, e infine all'interessante mostra "Egitto - Tesori sommersi".

Sempre nell'anno rotariano 2008-2009, il RC Bellinzona aderì (come International Partner) al sostegno di un service promosso dal Rotary Club Torino Europea (Host Partner) e completato mediante Matching Grant. Tale progetto consistette nel dono di un furgone FIAT Ducato alla comunità "La Cordata" di Ferrere d'Asti fondata da don Gianfranco Laiolo per il recupero di tossicodipendenti.
Nel 2010 era prevista una visita del Club Torino Europea a Bellinzona, con visita ai cantieri della grande galleria di 56 km della nuova trasversale alpina ferroviaria del San Gottardo; purtroppo non si riuscì a trovare una data che conveniva a tutti.
Poi come per tutte le coppie ci fu un momento di stasi ... qualcuno, da una parte e dall'altra, forse si dimenticò di organizzare l'incontro, forse ci furono altri impegni che assorbirono energie e tempo o un momento di disattenzione e così trascorse un paio d'anni senza appuntamenti.
Certo, in questi momenti rievocativi è doveroso trarre anche dei bilanci, rammentando che non c'è cosa che non sia fatta bene, che non possa essere fatta meglio e che non esiste perfezione che non sia ancora migliorabile. E sempre affiora il dubbio, che si poteva fare di più o in altro modo o in tempi diversi, dimenticando che un'associazione, composta di persone con ciclicità comportamentali in positivo e in negativo, non può sfuggire a quest'aspetto dello scorrere del tempo.

Tuttavia, a ben vedere tutta la documentazione raccolta dagli estensori del testo celebrativo di questo decennale, direi che il RC Torino Europea può legittimamente essere orgoglioso e soddisfatto: tante le realizzazioni, tanti i soggetti che ne hanno beneficiato, ma anche tanta nostalgia nel rivedere immagini, testi, articoli, alcuni magari già dimenticati, allocati nei dieci brevi ma intensi anni di storia.
Quanto all'avvenire, noi lo affidiamo, soprattutto, alle nostre giovani leve.
È nell'ordine naturale delle cose che chi fu partecipe di persona a un passato fecondo, tema che l'avvenire non saprà adeguarvisi; soprattutto quando, come oggi, ci si ritrova a riandare con i ricordi gli eventi del passato, si è propensi a credere di avere vissuto un'età aurea, del cui perpetuarsi quasi si dubita.
Ebbene no! Niente è cambiato nella sostanza e nelle finalità del Rotary nei suoi oltre 107 anni d'esistenza, niente è cambiato nell'entusiasmo delle giovani leve.
Semmai qualche cosa è cambiato, è cambiato in noi stessi, nella nostra possibilità e capacità di percepire, con lo stesso entusiasmo di 10 anni fa, la volontà dei giovani di seguire il nostro esempio e, magari di fare meglio, molto meglio, di quanto noi abbiamo saputo fare. È un augurio e, più che un augurio, è una certezza!
Dieci anni: sono pochi per una comunità, per un'azienda, pochi per una religione che può vantare anche oltre 2000 anni di storia, pochi per un essere umano o per la nostra associazione che ha iniziato il suo cammino 108 anni orsono. Dieci anni di vita di un Club, tuttavia, significa, soprattutto oggi, moltissimi cambiamenti, intendere e vivere diversamente, concepire in modo nuovo le molte sfaccettature del nostro essere "Rotary". I più anziani devono sforzarsi di comprendere i grandi cambiamenti che avvengono nella nostra società; i più giovani devono avere l'umiltà per trarre insegnamento dal passato, perché è il passato che forgia il nostro futuro.
Ai Rotariani del RC Torino Europea, il RC Bellinzona, con le sue congratulazioni augura di saper mantenere il Rotary sempre al suo più alto livello, perché noi tutti abbiamo una tradizione centenaria da onorare e da servire, ma noi tutti sappiamo anche che onorare e servire una lunga tradizione non è sempre cosa facile!

Carlo Michelotti

I Service del Club effettuati dalla sua fondazione

Per i progetti e le attività di Service il Rotary International (Manuale di Procedura 2010 R.I.) indica le seguenti sei aree prioritarie di intervento (*areas of focus*), aree strategiche in cui concentrare le risorse finanziarie e le attività di volontariato per ottenere un impatto sostenibile e misurabile:

- A Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- B Prevenzione e cura delle malattie
- C Acqua e strutture igienico-sanitarie
- D Salute della madre e del bambino
- E Istruzione di base e alfabetizzazione
- F Sviluppo economico e delle comunità

Qui di seguito sono descritti i service effettuati dal Rotary Club Torino Europea dalla sua fondazione. Una o più lettere maiuscole ad inizio paragrafo [notazione: X] identificano le aree di intervento in cui essi si collocano.

⊙ Service realizzati per iniziativa del Rotary Club Torino Europea

1) A **Forum distrettuale di Geopolitica "L'impegno italiano nella gestione delle Operazioni fuori Area"**

Sabato 13 dicembre 2008 a Torino, nell'Aula Magna della Scuola di Applicazione in via Arsenale 22 si è svolto un convegno ideato e organizzato dal Rotary Club Torino Europea e sponsorizzato da Ermanno Bassi, Governatore 2008-2009 del Distretto Rotary 2030. Relatori: Gen. C.A. Carlo Cabigiosu (già Comandante della Missione NATO in Kosovo e Comandante Operativo di Vertice Interforze, esperto di strategia globale); Gen. B. Giorgio Spagnol (già a SHAPE, Vice Direttore del Centro Studi Post Conflict Operations alla Scuola di Applicazione); Dott. Sandro Calvani (Direttore United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute); Dott. Giordano Stabile (giornalista de La Stampa), moderatore. Il temi sviluppati nel forum sono stati: interventi delle Forze NATO nelle aree di crisi, con sintesi sulla situazione politico-militare antecedente, valutazioni sulla negatività in caso di non intervento, illustrazione dei risultati politici raggiunti; contributo italiano alle Organizzazioni Internazionali impegnate in aree di crisi; interazione tra sicurezza civile e militare nelle aree di post conflitto.

2) B **Croce Verde**

Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2006-2007 ha dato un contributo finanziario alla Croce Verde di Torino, in occasione delle celebrazioni del centenario di fondazione di questa associazione (fu fondata da Cesare Lombroso nel 1907), per l'acquisto di una nuova autoambulanza.

Importi erogati (Euro): 19.500,00 (anno 2006-2007)

3) B **AISM**

Il Rotary Club Torino Europea:

- nell'anno rotariano 2011-2012 ha realizzato il completo rifacimento della piastrellatura della piscina (vasca e locali di servizio annessi) della Sezione di Torino dell'AISM in Strada del Fortino 22, utilizzata per la riabilitazione in acqua dei malati di sclerosi multipla. A questo service hanno contribuito finanziariamente il Distretto Rotary 2030 ed il Rotary Club Torino.
- nell'anno rotariano 2012-2013 ha erogato alla Sezione di Torino dell'AISM un contributo all'acquisto di pneumatici invernali per due furgoni atti al trasporto dei malati.

L'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) è una ONLUS che opera su tutto il territorio italiano con interventi a 360 gradi sulla sclerosi multipla (SM); il suo impegno si sviluppa in tre ambiti determinanti per le persone affette da SM:

- promuovere ed erogare servizi a livello nazionale e locale;
- rappresentare e affermare i diritti delle persone con SM;
- sostenere e promuovere la ricerca scientifica.

Importi erogati (Euro): 4.000,00 (anno 2011-2012, di cui: 2000,00 dal R.C. Torino Europea; 1500,00 dal Distretto Rotary 2030 e 500,00 dal R.C. Torino)
3.500,00 (anno 2012-2013)

4) B-F **Opera Pia Lotteri**

Il Rotary Club Torino Europea ha dato un contributo finanziario all'"Opera Pia Lotteri", istituto torinese di ricovero e assistenza per anziani fondato nel 1874. L'Opera Pia Lotteri fornisce agli ospiti servizi di: assistenza medica (sotto il controllo e la responsabilità di un medico Responsabile Sanitario), assistenza infermieristica (con Infermieri professionali operanti nell'arco delle 24 ore), assistenza fisioterapistica (con Terapisti della Riabilitazione per attività atte al mantenimento ed al recupero delle capacità residue e del maggior livello di autosufficienza possibile), assistenza tutelare (con personale Tutelare nell'arco delle 24 ore), mensa (colazione, pranzo,

merenda e cena, con possibilità di diete particolari concordate col Medico di base e con il Responsabile Sanitario).

Importi erogati (Euro):	250,00	(anno 2003-2004)
	250,00	(anno 2004-2005)

5) B-F **Telehelp**

Il Rotary Club Torino Europea, nella convinzione che il volontariato debba essere apprezzato ed incoraggiato per le sue azioni a beneficio della collettività, ha dato sostegno e contributi finanziari all'Associazione ONLUS "Telehelp", la cui attività prevalente consiste nell'assistenza telefonica ad anziani non o poco autosufficienti e con ridottissime risorse economiche (pensione sociale), secondo una ampia gamma di prestazioni, dalle regolari chiamate di compagnia fino alle chiamate frequenti per verificare stati di salute particolarmente meritevoli di attenzione o per necessità emerse improvvisamente. Tutte le attività sono affidate a volontari (amministrazione, gestione e contatti telefonici). Le risorse dell'Associazione Telehelp provengono da contribuzioni da parte dei servizi sociali comunali e da aiuti di ogni provenienza. Servizi sociali comunali, patronati, parrocchie, sono le fonti di informazione utilizzate da Telehelp per contattare i propri assistiti. In particolare il R.C. Torino Europea ha donato, negli anni rotariani 2004-2005, 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013, apparecchi chiamatori-risponditori di auto-soccorso telefonico a Telehelp che li ha attivati presso altrettanti anziani bisognosi (l'anziano porta con sé tale dispositivo che gli consente di ottenere un contatto telefonico urgente a distanza dall'apparecchio telefonico di casa). Per tali dispositivi Telehelp assume a proprio carico, con proprie risorse, l'assistenza tecnica, i controlli di funzione, l'assistenza telefonica di primo soccorso diurna e notturna.

Importi erogati (Euro):	342,00	(anno 2004-2005)
	1.200,00	(anno 2010-2011)
	1.560,00	(anno 2011-2012)
	1.000,00	(anno 2012-2013)

6) B-F **Forum distrettuale "Ricerca scientifica e Bioetica"**

Sabato 1 marzo 2008 a Torino, nel Teatro del Collegio San Giuseppe in via San Francesco da Paola 23, si è svolto il convegno "Ricerca scientifica e Bioetica - Luci e ombre di un dialogo difficile / intricato" ideato e organizzato dal Rotary Club Torino Europea e sponsorizzato da Marco Canepa, Governatore 2007-2008 del Distretto Rotary 2030. Relatori: Prof. Domenico Coviello (Responsabile Laboratorio di Genetica Medica, Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena di Milano); Prof. Mario Eandi (Ordinario di Farmacologia dell'Università di Torino); Dott. Enrico Langhero (Dirigente medico Servizio di anestesia rianimazione terapia antalgica, Ospedale San Giovanni

A.S., Molinette, Torino); Prof.ssa Mariella Lombardi Ricci (Socia R.C. Torino Europea, Incaricato di Bioetica della Facoltà Teologica di Torino); Prof. Pierluigi Baima Bollone (Socio Rotary Club Torino, Ordinario di Medicina Legale dell'Università di Torino), moderatore. Il tema del forum è stato illustrato dai vari relatori sotto diverse angolazioni: progressi, risultati scientifici raggiunti dalla genetica e prospettive della ricerca nel campo; problematiche della ricerca medica in relazione all'evoluzione del mercato e della domanda dei soggetti fruitori; significato della bioetica clinica nel contesto in cui lavorano gli operatori medici ospedalieri ed articolazione delle scelte che si hanno di fronte per le varie tipologie di problemi etici legati alla salute ed alla tutela della persona; formazione dell'attuale quadro normativo in ambito internazionale e descrizione di alcuni temi critici recentemente emersi nei rapporti fra scienza e bioetica.

7) B-F **Forum distrettuale "Anoressia & Bulimia"**

Sabato 25 ottobre 2008 a Torino, presso l'Auditorium della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in via Modane 16 si è svolto il convegno "Anoressia & Bulimia - Aspetti Medici e Sociali", ideato e organizzato dal Rotary Club Torino Europea e sponsorizzato da Ermanno Bassi, Governatore 2008-2009 del Distretto Rotary 2030. Relatori: Dott. Federico Amianto (psichiatra psicoterapeuta, Università di Torino, Dipartimento di Neuroscienze); Dott.ssa Clementina Peris (ginecologa endocrinologa, Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM S.Anna); Dott.ssa Cristina Ferrari (stilista, creatrice della linea Fisico); Dott.ssa Sarah Randaccio (psicologa, Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM S.Anna); Dott. Gianluca Gennarelli (ginecologo, Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM S.Anna); Dott. Alberto Revelli (Socio R.C. Torino Europea, ginecologo, Università di Torino, Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche), moderatore. Il forum ha affrontato e analizzato le seguenti tematiche: la donna con A & B, fattori psicologici predisponenti e scatenanti; conseguenze della sindrome A & B sulla fisiologia del corpo femminile; l'anoressia nel mondo della moda, un discutibile modello di donna; il trattamento psicologico della sindrome A & B; il modello scandinavo per il trattamento della sindrome A & B.

8) C **Convegno distrettuale "Tutela dalle acque – Tutela delle acque"**

Sabato 27 marzo 2004 a Torino, presso la sede della SMAT (Società Metropolitana Acque Torino) in Corso Unità d'Italia 235/3, si è svolta una manifestazione ideata e organizzata dal Rotary Club Torino Europea e sponsorizzata da Sebastiano Cocuzza, Governatore 2003-2004 del Distretto Rotary 2030. Relatori: Prof. Luigi Butera (Professore Ordinario di Idraulica Politecnico di Torino, Socio R.C. Susa Val Susa), Ing. Salvatore De Giorgio (Direttore Pianificazione risorse idriche della Regione Piemonte), Dott.ssa Caterina Ferrero (Assessore alla Protezione Civile della Regione Piemonte),

Ing. Paolo Romano (Amministratore Delegato SMAT S.p.A.), Ing. Piero Telesca (Direttore AIPO). Il tema in esame, le "Acque", è stato proposto secondo un duplice punto di vista di carattere generale: da un lato la prevenzione dalle calamità alluvionali; dall'altro la difesa della risorsa "acqua" come importantissimo fattore di sviluppo e prosperità della collettività.

9) C **Fondazione FORMA - A favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Savoia**

Il Rotary Club Torino Europea, a partire dal 2004, è promotore e sostenitore di **"**FORMA" (Fondazione dell'Ospedale Infantile Regina Margherita ONLUS, con sede a Torino), che persegue i seguenti obiettivi a favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino (OIRM):

- Crescita dell'OIRM attraverso la ricerca percorsi privilegiati ed il reperimento di fondi, sia per l'acquisizione di attrezzature scientifiche che favoriscano le attività specialistiche e di eccellenza, sia per promuovere la pratica (in Italia ancora poco diffusa) del "Visiting Professorship", attività fondamentale per la crescita professionale e la formazione del personale medico e infermieristico;
- Bambinizzazione, cioè "rendere a misura di bambino" l'OIRM, per garantire ai piccoli pazienti un'accoglienza rassicurante, una degenza più serena, un ambiente colorato e decorato con immagini che i bambini riconoscano e sentano vicine al loro mondo (è universalmente riconosciuto che questi fattori, contribuendo al benessere psicofisico del bambino, riducono la durata del ricovero e migliorano la qualità stessa della ripresa dalla malattia);
- aiutare le iniziative di Medicina Umanitaria che fanno capo all'OIRM con la promozione di iniziative dirette ad aiutare i bambini, italiani e non, che necessitino di un supporto economico per accedere ai servizi offerti dall'OIRM (spese di viaggio ed ospitalità in strutture di accoglienza sia per i piccoli sia per i loro accompagnatori, copertura delle spese sanitarie non previste dal Servizio Sanitario Nazionale) ed, inoltre, con l'intervento in quei progetti che coinvolgano il Regina Margherita a supporto della creazione e della crescita di strutture ospedaliere pediatriche in Paesi extracomunitari;
- migliorare l'Immagine ed aumentare la Visibilità dell'OIRM operando principalmente in tre direzioni: portare a conoscenza dell'opinione pubblica le attività ordinarie e i progetti specialistici dell'Ospedale; abbinare il nome del Regina Margherita ad eventi e situazioni di grande visibilità che siano in sintonia con la sua immagine; favorire l'afflusso di fondi da parte del mondo delle imprese, degli enti pubblici e dei privati.

Inoltre, l'art. 3 dello Statuto di FORMA precisa che la Fondazione "… intende ideare, sostenere, organizzare e finanziare progetti, eventi e attività

di qualsiasi genere utili a perseguire i propri scopi. Nel perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione intende promuovere e favorire le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali e con personalità e istituzioni italiane e straniere, di qualsiasi natura giuridica, che possano contribuire alla realizzazione delle attività e delle iniziative promosse dalla Fondazione stessa in tutte le proprie manifestazioni".

Il service realizzato nell'anno rotariano 2005-2006, grazie ai fondi raccolti in autofinanziamento con la "Serata musicale Life - Festa di Primavera 2006", è consistito nella completa ristrutturazione dell'ala di ingresso alle Pediatrie dell'OIRM: questi locali per la loro collocazione nell'edificio rappresentano per i piccoli pazienti e per i loro familiari il biglietto da visita dell'Ospedale al momento del ricovero. Si è trattato di un intervento di riqualificazione, per garantire la sicurezza degli accessi grazie all'uso di vetri antisfondamento e di materiali a norma, assicurare un miglior isolamento acustico e termico e portare più luce ed allegria a tutto l'ambiente. Tutte le opere sono state realizzate allo scopo di garantire un ambiente più sereno ed a misura di bambino all'interno della realtà ospedaliera.

Nell'anno rotariano 2008-2009 il R.C. Torino Europea ha organizzato diverse iniziative di autofinanziamento (Serata "F.D.A. - Bocca di rosa e altre storie" presso Tangram Teatro, Trofeo di Bowling e Go-Kart, Trofeo di Golf), che hanno consentito di raccogliere fondi erogati a favore di FORMA per sostenere il progetto di ricerca nefriti croniche infantili dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

Nell'anno rotariano 2009-2010 il R.C. Torino Europea ha organizzato il concerto "I bambini per i bambini del Regina Margherita" presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, che ha raccolto una somma significativa destinata all'acquisto, a favore dell'ospedale, di una apparecchiatura "Veinviewer" per la visualizzazione delle vene superficiali, allo scopo di permettere prelievi di sangue ed incanulazione di vene periferiche mirati, limitando al massimo la possibilità di rottura delle vene e quindi di punture multiple.

Nell'anno rotariano 2011-2012 i Soci del R.C. Torino Europea, in occasione delle festività natalizie, hanno sostenuto FORMA acquistando suoi gadget (costumi natalizi).

Nell'anno rotariano 2012-2013, il R.C. Torino Europea ha dedicato contribuzioni straordinarie di Soci del Club ed i proventi raccolti in occasione della lotteria di Natale 2012 e della "Festa del Decennale" del 31 maggio 2013 nella Palazzina di Caccia di Stupinigi a favore del progetto "Laboratorio Bambi", consistente nella collaborazione con un medico-legale con formazione specifica relativa al tema dell'abuso e maltrattamento su minori, inserito all'interno dell'èquipe del Poliambulatorio di Pediatria Specialistica "Bambi" dell'OIRM..

Importi erogati (Euro):	5.000,00	(anno 2004-2005)
	20.000,00	(anno 2005-2006)
	3.000,00	(anno 2008-2009)
	10.100,00	(anno 2009-2010)
	200,00	(anno 2011-2012)
	10.160,00	(anno 2012-2013)

10) D **Progetto "Salviamo Gianburrasca"**

Il Rotary Club Torino Europea e il Rotaract Club Torino Europea nell'anno rotariano 2009-2010 hanno dato un contributo finanziario all'Associazione "Giù le mani dai bambini" per il progetto "Salviamo Gianburrasca" contro l'abuso di psicofarmaci su bambini e adolescenti. La Campagna "Giù le Mani dai Bambini" è stata insignita della Targa d'Argento del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia 2007.

Importi erogati (Euro): 2.100,00 (anno 2009-2010)

11) D-F **UGI**

Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2006-2007 ha dato un contributo finanziario all' UGI (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini) di Torino. L'UGI è un'associazione di volontariato, legalmente riconosciuta, nata nel 1980 per iniziativa di un gruppo di genitori accomunati dalle dolorose esperienze delle gravi malattie dei loro bambini. Da allora essa è presente con continuità presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e si occupa di assistenza ai bambini ricoverati ed alle loro famiglie.

Importi erogati (Euro): 463,00 (anno 2006-2007)

12) E **Progetto "Italiano – Lingua 2" per le scuole primarie di Torino**

Il R.C. Torino Europea, a partire dall'anno rotariano 2008-2009 ha sviluppato e realizzato un progetto di Alfabetizzazione (una delle aree prioritarie d'intervento indicate dal Rotary International), avente lo scopo di favorire l'integrazione degli alunni stranieri inseriti in scuole primarie di Torino, attraverso l'utilizzo di biblioteche e laboratori multimediali finalizzati a:

1) apprendimento dell'Italiano Lingua 2 (per gli alunni stranieri);
2) interazione tra culture diverse attraverso la lettura e le nuove tecnologie (per tutti gli alunni).

Beneficiari del progetto:

- nell'anno 2008-2009 sono stati donati, alla Direzione Didattica Pietro Baricco di Torino, con due distinti interventi nei due plessi che la compongono (Scuola Primaria Baricco di corso Peschiera 380 e Scuola Primaria Fattori di via Castellino 10), libri multilingua, CD multilingua ed arredi (scaffali, postazioni di lettura, sedie, divanetti) per le due

biblioteche-mediateche ivi esistenti, a disposizione per la agevole fruizione da parte degli allievi, sotto la guida delle insegnanti preposte alle attività di insegnamento della lingua italiana ai ragazzi stranieri da poco inseritisi in quella struttura scolastica;

- nell'anno 2009-2010, sono stati donati alla Direzione Didattica Aristide Gabelli di Torino, per i due plessi che la compongono (Scuola Primaria Gabelli di via Santhià 25 e Scuola Primaria Pestalozzi di via Banfo 32) libri multilingua, CD multilingua e arredi (scaffali) per la biblioteca, con tipologie di dotazioni simili a quelle del service effettuato nell'anno precedente;
- nell'anno 2010-2011, sono stati donati alla Direzione Didattica Aristide Gabelli di Torino, per i due plessi che la compongono (Scuola Primaria Gabelli di via Santhià 25 e Scuola Primaria Pestalozzi di via Banfo 32) libri multilingua e un videoproiettore, con tipologie di dotazioni simili a quelle del service effettuato negli anni precedenti.

Importi erogati (Euro):	4.681,32	(anno 2008-2009: Direzione didattica Baricco)
	733,18	(anno 2009-2010: Direzione didattica Baricco; importo erogato a fronte di un ordine d'acquisto di libri emesso nell'anno 2008-2009)
	1.500,00	(anno 2009-2010: Direzione didattica Gabelli)
	1.000,00	(anno 2010-2011: Direzione didattica Gabelli)

13) E **Convitto Nazionale Umberto I per Kangourou**

Kangourou è una gara internazionale di matematica inserita negli elenchi dell'eccellenza del MIUR. Per l'Italia collabora il Dipartimento di Matematica dell'Università di Milano.

La competizione si sviluppa su due momenti:

I. A livello locale: presso le singole scuole sotto la responsabilità degli insegnanti, che ne assicurano la regolarità;
II. A livello nazionale (se qualificati): a Mirabilandia (Ravenna).

La Scuola Media del Convitto Nazionale Umberto I partecipa da circa 10 anni a questa iniziativa, che è facoltativa, con l'intento sia di promuovere la diffusione della cultura matematica fra i ragazzi, sia per confrontarsi con le realtà scolastiche di tutta l'Italia.

L'esito delle gare locali e nazionale è pubblicato sul sito www.kangourou.it. Nell'edizione 2009-2010 il Convitto Nazionale Umberto I ha partecipato alle gare a livello nazionale, classificandosi al III posto nelle gare individuali. Il Rotary Club Torino Europea con questo service ha erogato al Convitto Nazionale Umberto I nell'anno 2010-2011 un contributo per:

- aiutare le famiglie degli allievi, selezionati per le gare nazionali, nelle spese di viaggio e soggiorno;
- premiare i migliori classificati della scuola, con scelte e modalità di consegna concordate con il Rettore e i docenti del Convitto.

Importi erogati (Euro) 500,00 (anno 2010-2011)

14) E-F **Fondazione Alberto Colonnetti**

Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2008-2009 ha commissionato calendari personalizzati e gadget natalizi per sostenere la "Fondazione Alberto Colonnetti", ONLUS di Torino. Questa Fondazione, fondata nel 1965 dal Prof. Gustavo Colonnetti (già ordinario di Scienza delle costruzioni nel Politecnico di Torino e poi anche Presidente del C.N.R.) e da sua moglie Laura Badini Confalonieri, che vollero intitolarla al loro figlioletto Alberto morto in tenera età, possiede una vastissima raccolta di libri e pubblicazioni per ragazzi (è una delle più grandi d'Europa) ed è un Centro studi e promozione di letteratura giovanile, con lo scopo primario di favorire e suscitare nei giovani l'interesse e l'amore per la lettura e la letteratura. A partire dal recupero, la conservazione e la conoscenza di materiale bibliografico raro promuove e realizza varie attività: mostre, seminari, spettacoli, laboratori con bambini, pubblicazioni.

Importi erogati (Euro): 500,00 (anno 2008-2009)

15) F **Progetto "Romania" – Sostegno negli studi di giovani rumeni**

Il progetto, iniziato nel 2004 e completato nel 2008, è stato finalizzato all'adozione e sostegno agli studi di ragazzi rumeni e si è avvalso della collaborazione del gruppo di Milano dell'ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria), organizzazione non governativa impegnata in programmi di cooperazione allo sviluppo nei Paesi del Sud del mondo, con attività orientate primariamente verso la formazione di minori sofferenti per pesanti situazioni di disagio familiare e spesso abbandonati, mirante a portarli gradualmente ad un buon livello di preparazione professionale e garantire loro un positivo inserimento sociale.

In particolare il programma del Rotary Club Torino Europea è consistito in:

- Erogazione di borse di studio quinquennali a cinque minori rumeni, residenti a Slatina (città di circa 87.000 abitanti, capoluogo del distretto dell'Oltenia, situata 180 km a ovest di Bucarest e 60 km ad est di Craiova, caratterizzata da alcuni insediamenti industriali in una zona prevalentemente agricola), per consentire loro, avendo essi già ultimata la scuola primaria, di proseguire il quinquennio di formazione fino alla maggiore età e di completarlo col conseguimento di un diploma (idoneo allo svolgimento di attività tecnico-professionale o di accesso agli studi universitari), con il supporto in loco di un'assistente sociale, che, conoscendone le famiglie, li ha efficacemente affiancati.

- Sostegno negli ultimi tre anni di studi necessari per giungere al sacerdozio di un seminarista rumeno residente nella sede del Seminario della Diocesi di Iasi (città nel nord-est del paese).
- Realizzazione di un'aula informatica (cinque PC, equipaggiati con modem, stampanti, software Microsoft Office) ed erogazione di corsi di avviamento all'uso del computer nella parrocchia di Slatina, allo scopo di fornire istruzione nel campo informatico, utilizzando come docenti insegnanti professionisti del luogo coordinati da un responsabile didattico, a ragazzi adolescenti provenienti da situazioni di disagio sociale, con l'obiettivo di favorirne l'inserimento professionale in aziende locali.
- Fornitura di maglie e palloni calcio per le attività sportive dei giovani che frequentano la parrocchia di Slatina.

Punto chiave del progetto: favorire non solo la crescita culturale di giovani rumeni, ma anche rafforzarne la formazione umana e sociale, poiché, date le caratteristiche dell'ambiente in cui sono cresciuti, per essi era necessario un particolare sostegno atto ad infondere speranza ed a sviluppare efficacemente le potenziali capacità di crescita professionale.

Importi erogati (Euro):	1.200,00	(anno 2003-2004: adozione e sostegno a giovani)
	2.400,00	(anno 2004-2005: adozione e sostegno a giovani)
	2.400,00	(anno 2005-2006: adozione e sostegno a giovani)
	415,00	(anno 2005-2006: maglie e palloni calcio)
	2.400,00	(anno 2006-2007: adozione e sostegno a giovani)
	4.803,86	(anni 2005-2007: aula e corsi informatica)
	1.800,00	(anno 2007-2008: adozione giovani)
	900,00	(anno 2008-2009: adozione giovani)

16) F **La Cordata**

Il Rotary Club Torino Europea ha iniziato questo Service nell'anno rotariano 2004-2005 e lo ha concluso nel 2009-2010, con la finalità di dare un concreto sostegno, nell'ambito del territorio piemontese, alle attività di recupero e reinserimento di persone che hanno avuto grossi problemi e vicissitudini nella loro vita individuale e che trovano difficoltà di inserimento nella vita sociale (ex tossicodipendenti ed alcolisti, giovani con notevoli criticità nelle loro relazioni sociali, ragazze madri rimaste sole e senza mezzi di sussistenza con bimbi in tenera età).

Beneficiaria del service è stata l'associazione ONLUS "La Cordata", fondata da Don Gianfranco Laiolo, con sede in Ferrere d'Asti (AT), collina San Giuseppe 38, ente di gestione di quattro comunità per un insieme complessivo di circa quaranta ospiti nelle sedi di:

- Ferrere d'Asti (AT), comunità di recupero e di reinserimento di ex tossicodipendenti ed alcolisti;
- Chieri (TO), comunità di recupero e di reinserimento di ex tossicodipendenti ed alcolisti;
- San Paolo Solbrito (AT), alloggio per il ritorno graduale società delle persone dopo la loro permanenza in comunità e dove risiedere per la ripresa effettiva dell'attività lavorativa (fino al 2006 La Cordata aveva utilizzato questo immobile come comunità alloggio per ragazze madri con bimbi);
- Santo Stefano Roero (CN), comunità di recupero di giovani con difficoltà di inserimento sociale.

Il service del R.C. Torino Europea si è articolato nel tempo come segue.

- Nell'anno rotariano 2004-2005, grazie anche al contributo finanziario erogato da parte del gruppo Livet, Centro Italo-Svedese per la fecondazione assistita, con l'iniziativa "La casa per un futuro: progetto di sostegno alla maternità" ha fornito all'associazione La Cordata un sostegno economico per la conduzione delle sue attività di assistenza e recupero, con particolare riferimento alla conduzione della comunità alloggio per ragazze madri con bimbi di San Paolo Solbrito.
- Nell'anno 2005-2006 è stato donato alla sede di Chieri un forno per la cottura del pane.
- Nell'anno 2008-2009 è stato donato all'associazione La Cordata un furgone telonato FIAT Ducato 2.8 JTD (primo anno di immatricolazione 2005), da utilizzare per trasporto di attrezzature agricole, macchine utensili, apparecchiature, materiali edilizi, derrate alimentari non deperibili e merci varie (in sostituzione di un precedente furgone guasto e non più riparabile). Per La Cordata la disponibilità di un veicolo da trasporto di idonee caratteristiche e prestazioni è indispensabile sia per le attività di trasporto materiali e merci inerenti il funzionamento e l'operatività organizzativa delle sue quattro sedi, sia anche per fornire servizi di trasporto merci e materiali a favore di persone e famiglie bisognose prive di mezzi di sussistenza (attività di servizio gratuite svolte dall'associazione La Cordata nel territorio).
- Per alcuni anni, in occasione del Natale, il R.C. Torino Europea ha donato inoltre cesti natalizi a La Cordata, come segno di augurio e partecipazione alle attività degli ospiti delle sue comunità.

Importi erogati (Euro): 4.250,00 (anno 2004-2005: sostegno per la comunità alloggio per ragazze madri con bimbi a San Paolo Solbrito)

3.000,00	(anno 2005-2006: dono forno cottura pane)
492,00	(anno 2005-2006: contributo e cesti natalizi)
291,96	(anno 2007-2008: cesti natalizi)
15.600,00	(dono furgone; di cui: 9.000,00 accantonati nell'anno 2007-2008; 14.000,00 erogati nell'anno 2008-2009; 1.600,00 erogati nell'anno 2009-2010)
100,00	(anno 2008-2009: cesti natalizi)
250,00	(anno 2009-2010: cesti natalizi)

17) F **San Patrignano**

Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2005-2006 ha organizzato una visita dei Soci alla "Comunità di San Patrignano" di Coriano (Rimini) ed in questa occasione ha dato ad essa un contributo finanziario. La Comunità di San Patrignano ONLUS, associazione fondata da Vincenzo Muccioli nel 1978, ha come finalità:

- accoglienza e recupero di persone emarginate e tossicodipendenti senza alcuna discriminazione sociale, politica, religiosa;
- offerta di questo servizio completamente gratuita per le persone accolte e le loro famiglie, senza il pagamento di alcun tipo di retta da parte dello Stato;
- affrancamento da ogni tipo di dipendenza-emarginazione attraverso percorsi individuali, imperniati sulla dignità, l'onestà, la responsabilità, il rispetto di se stessi e degli altri;
- utilizzo della formazione professionale come strumento per il pieno reinserimento sociale delle persone accolte in comunità;
- realizzazione di interventi di sostegno alle famiglie e di prevenzione anche attraverso pubbliche iniziative in favore di un mondo libero dalle droghe;
- raccolta delle risorse economiche per mezzo delle proprie attività produttive e dei contributi pubblici e privati necessari per lo sviluppo della missione e coerenti con essa.

Importi erogati (Euro): 2.000,00 (anno 2005-2006)

18) F **Asili Notturni Umberto I**

Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2006-2007 ha dato un contributo finanziario agli "Asili Notturni Umberto I", società ONLUS che ha lo scopo di offrire, senza alcuna distinzione di età, nazionalità e religione, in locali convenientemente distribuiti e arredati e muniti di quanto è richiesto dalle moderne esigenze dell'igiene, un ricovero temporaneo e gratuito durante la

notte ad individui di ogni condizione, disoccupati, residenti o di passaggio nella città di Torino, che siano sprovvisti di mezzi o che non possano trovare asilo in altro luogo. Ad essi, oltre al ricovero notturno ed una cena ristoratrice viene offerta, se necessario in base alle varie situazioni personali di ciascuno, anche assistenza medica.
Importi erogati (Euro): 250,00 (anno 2006-2007)

19) F **Vittime Thyssen Krupp**
Il R.C. Torino Europea nel dicembre 2007 ha dato un contributo finanziario alle famiglie degli operai morti nell'incendio dello stabilimento di Torino della Thyssen Krupp.
Importi erogati (Euro): 755,00 (anno 2007-2008)

20) F **Casa Angeli Cottolengo**
Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2007-2008 ha sostenuto integralmente i costi di corso di informatica di circa 40 ore per gli ospiti della "Casa Angeli Cottolengo" di Pinerolo, comunità per il recupero di ex-tossicodipendenti, utilizzando le dotazioni hardware e software lì operanti.
Importi erogati (Euro): 1.750,00 (anno 2007-2008)

21) F **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Progetto "Esplorar Torino"**
Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2008-2009 ha sostenuto il progetto "Esplorar Torino" dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Sezione di Torino. Il progetto ha portato alla realizzazione di un plastico tridimensionale (scala 1:1000), con planimetria e schede illustrative in rilievo della zona centrale di Torino (quadrilatero compreso tra corso Vittorio Emanuele, corso Regina Margherita, corso Casale con inclusa parte della precollina, corso Inghilterra, piazza Statuto), destinato alle persone disabili visive che, tramite l'esplorazione tattile, possono su di esso acquisire una corretta conoscenza della città sotto il profilo strutturale e storico-artistico. Il progetto prevede l'esposizione permanente del plastico tridimensionale presso i locali dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino, da mettere a disposizione dei singoli, delle scuole, delle associazioni di volontariato culturale e di tutte quelle istituzioni che a vario titolo operano nel campo della disabilità.
Il plastico è stato esposto alla cittadinanza torinese in piazza San Carlo nella giornata di domenica 11 ottobre 2009.
Importi erogati (Euro): 500,00 (anno 2008-2009)

22) F **Bartolomeo & C.**
Il R.C. Torino Europea nell'anno rotariano 2008-2009 ha dato un contributo finanziario a "Bartolomeo & C.", associazione ONLUS fondata da Lia Varesio nel 1979 (il nome dell'associazione fu scelto in quell'anno quando,

in occasione di una "ronda" notturna di volontari, fu trovato morto di freddo, sotto un cumulo di stracci e cartoni, Bartolomeo, un barbone che dormiva in una via del centro storico di Torino), costituita oggi da una trentina di volontari, che ha lo scopo di offrire a persone rimaste senza casa e senza lavoro o in condizioni di grave indigenza i seguenti servizi: ricovero notturno presso un dormitorio; social housing in una sede utilizzata per la convivenza guidata, attività di intrattenimento e animazione volte a infondere fiducia e migliorare le relazioni interpersonali, dono di alimenti e indumenti, pagamenti di pensioni, canoni locazione e sussidi ai più bisognosi. Inoltre i volontari di Bartolomeo effettuano visite ai malati bisognosi negli ospedali e visite domiciliari alle persone che cercano di reinserirsi nella società.
Importi erogati (Euro): 807,00 (anno 2008-2009)

23) F **Leonardo**
Il Rotary Club Torino Europea ha contribuito al concerto di venerdì 12 aprile 2013 presso l'Educatorio della Provvidenza in Corso Trento 15, organizzato dalla Associazione Leonardo ONLUS per elargire generi alimentari a persone senza fissa dimora durante l'emergenza freddo (progetto coordinato dal Comune di Torino).
Importi erogati (Euro): 90,00 (anno 2012-2013)

24) F **Paideia**
Il R.C. Torino Europea ha sostenuto nell'anno rotariano 2010-2011 un progetto della Fondazione Paideia ONLUS di Torino per la creazione della comunità "Casa Base" di accoglienza residenziale, finalizzata all'assistenza dei bambini di 8-13 anni fatti oggetto di violenza (abusi e maltrattamenti).
La presa in carico da parte della comunità riguarda il primo periodo, una volta che i minori sono stati allontanati dalla famiglia con provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile, e fino all'avvio dell'affidamento: periodo medio di circa un anno / un anno e mezzo, molto delicato, in cui i piccoli hanno bisogno di assistenza specializzata e clinica continua.
La comunità ha sede in una villa dei primi del novecento della Fondazione Paideia (500 mq con giardino) in Avigliana, con una decina di soggetti ospitati, assistiti da personale della Fondazione, e con un reparto per le mamme con bambini da 0 a 4 anni. La sede serve tutto il territorio regionale in collegamento con i Servizi Sociali piemontesi ed in particolare la zona di Torino.
Questa iniziativa, realizzata in un momento particolarmente critico, in cui il Comune di Torino ha comunicato al Tribunale dei Minori di non aver più fondi per ospitare i bambini e ha esortato i Giudici a non disporre più il loro distacco in comunità, ha il fine di evitare il rischio che i bambini non

vengano allontanati dalla famiglia di origine in cui hanno subìto i maltrattamenti solo perché non si sa dove tenerli.
Nell'anno rotariano 2011-2012 questo progetto è stato sponsorizzato dal Distretto Rotary 2030: il Governatore Antonio Strumia ha invitato tutti i club dell'area torinese a erogare un contributo di Euro 1500,00 ed il R.C. Torino Europea vi ha aderito.

Importi erogati (Euro):	1.000,00	(anno 2010-2011)
	1.500,00	(anno 2011-2012)

25) F **Piazza dei Mestieri**

Piazza dei Mestieri è una fondazione senza scopo di lucro che ha sede a Torino ed è riconosciuta dalla Regione Piemonte. La Fondazione ha finalità educative; in particolare intende favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro, migliorando e innovando i servizi educativi, ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale e alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica. L'obiettivo è quello di far sorgere-centri di aggregazione polivalenti per giovani.
Il Rotary Club Torino Europea ha finanziato negli anni rotariani 2010-2011 e 2011-2012 una borsa di studio per uno studente meritevole della scuola professionale di Piazza dei Mestieri (nel settore ristorazione per l'abilitazione alla professione di cuoco o di cameriere di sala), consistente nella fornitura del suo abbigliamento di lavoro e nel pagamento dei pasti giornalieri per un intero anno scolastico.

Importi erogati (Euro):	700,00	(anno 2010-2011)
	700,00	(anno 2011-2012)

26) F **Alfa Teatro per la riqualificazione dell'arredo urbano**

Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato lunedì 21 marzo 2011 nell'Alfa Teatro di Torino alla rappresentazione dello spettacolo "Operetta che passione", con cui si sono raccolti fondi destinati alla riqualificazione dell'arredo urbano antistante il Teatro in via Casalborgone 16/i: un miglioramento qualitativo e funzionale, su proposta della Direzione di Alfa Teatro ed in collaborazione con l'Assessorato all'Urbanistica della Città di Torino. Il service è stato completato il 27 gennaio 2012: in quel giorno è stata inaugurata la nuova scalinata di via Casalborgone antistante l'ingresso del teatro completamente rinnovata, anche grazie all'aiuto di altri Sponsor, arricchita con microarredi, insieme al potenziamento dell'illuminazione viaria ed alla pedonalizzazione dell'area adiacente.

Importi erogati (Euro):	3.500,00	(anno 2010-2011)

27) F **Convegno di studi su Achille Plebano**
Sabato 13 gennaio 2007 ad Asti, presso la Sala del palazzo della Provincia di piazza Alfieri, si è svolto un convegno di studi organizzato dal Rotary Club Torino Europea e dall'Associazione Asti In-coscienza, con il patrocinio della Provincia di Asti, sulla figura di Achille Plebano, economista, autore dell'opera "Storia della finanza italiana nei primi quarant'anni dell'unificazione". Relatori: Prof.ssa Patrizia Macchia (Università di Foggia), Prof.ssa Adele Maiello (Università di Genova), Prof. Giovanni Marongiu (Università di Genova), Prof. Alberto Piccini (Università di Genova).

⊙ Contributi annuali alla Fondazione Rotary

28) A-B-C-D-E-F **Fondazione Rotary**
La Fondazione Rotary (Rotary Foundation) è un'associazione senza scopo di lucro del Rotary International che riceve contributi e distribuisce fondi a sostegno dei programmi educativi e umanitari realizzati dai club e dai distretti rotariani. La missione della Fondazione è di assistere il Rotary International nel diffondere l'ideale del servire inteso come motore propulsore di ogni attività e nella promozione della comprensione e della pace nel mondo tramite programmi culturali, educativi e umanitari svolti a livello locale, nazionale e internazionale. Il Rotary Club Torino Europea, a partire dal suo anno di fondazione, ha erogato contributi alla Fondazione Rotary, in linea con le indicazioni dei Governatori Distrettuali.

Importi erogati (Euro):	1.404,00	(anno 2003-2004)
	3.000,00	(anno 2004-2005)
	3.500,00	(anno 2005-2006)
	4.200,00	(anno 2006-2007)
	4.500,00	(anno 2007-2008)
	3.391,12	(anno 2008-2009)
	3.149,94	(anno 2009-2010)
	3.182,00	(anno 2011-2012)
	2.772,00	(anno 2012-2013)

⊙ Contributi al programma Polio Plus del Rotary International

29) B Il **programma Polio Plus** (End Polio Now) è un'iniziativa lanciata dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary allo scopo di eradicare la poliomielite, considerata una "priorità assoluta" fino al conseguimento del suo obiettivo.

Il Rotary Club Torino Europea ha erogato contributi al programma Polio Plus in vari anni rotariani.

Importi erogati (Euro):	1.182,00	(anno 2003-2004)
	1.877,97	(anno 2008-2009)
	90,00	(anno 2008-2009: partecipazione alla proiezione del film "Verso l'Eden" del 05/03/2009 per raccolta fondi per programma Polio Plus)
	1.480,00	(anno 2011-2012)

⊙ Sostegno del Rotary Club Torino Europea a Service del Distretto Rotary di appartenenza (D2030 sino al 30/06/2012; D2031 dal 01/07/2012)

30) A Il Club ha contribuito finanziariamente alle **Iniziative a favore della Pace** promosse da Giuseppe Nuzzo, Governatore 2004-2005 del Distretto Rotary 2030. Questo Service distrettuale consisteva nell'erogazione di due borse di studio a una giovane israeliana ed a un giovane israelo-palestinese per un anno di studio a Torino.
Importi erogati (Euro): 350,00 (anno 2004-2005)

31) A-E Il Club ha contribuito finanziariamente alle **Iniziative per l'Alfabetizzazione** promosse da Luigi Salvati, Governatore 2005-2006 del Distretto Rotary 2030. I fondi confluiti dai Rotary Club al Distretto sono sati destinati a: - progetto MUS-E (Musique Europe, nato nel 1993 su iniziativa violinista Yeudi Menuhin,) per la diffusione della musica, linguaggio universale e strumento di civiltà ed integrazione tra i popoli, nelle scuole elementari italiane, come componente culturale idonea a stimolare l'educazione infantile attraverso forme di espressione non verbale e specialmente per facilitare quei bambini che per motivi vari hanno difficoltà di apprendimento ed espressione; - realizzazione di due aule didattiche per l'insegnamento della lingua italiana nell'Università di Kabul nell'Afganistan, nell'ambito del progetto Torino-Kabul condotto congiuntamente dal Comando Interregionale Nord dell'Esercito Italiano (iniziativa della Brigata Alpina Taurinense) e dal Comune di Torino.
Importi erogati (Euro): 350,00 (anno 2005-2006)

32) A-F Il Rotary Club Torino Europea ha aderito nell'anno rotariano 2005-2006 al programma **Scambio giovani** (Youth Exchange) del Rotary International, dedicato a studenti di scuola media secondaria superiore (15-19 anni) per dare loro la possibilità di compiere soggiorni di studio e approfondimento culturale in un Paese straniero. Il R.C. Torino Europea è stato Sponsor Club di una studentessa del Liceo scientifico "Giordano

Bruno" di Torino per la sua frequenza in una scuola media superiore dell'Oregon (USA) per l'intero anno scolastico 2006-2007 e, corrispondentemente, Host Club di una studentessa americana dell'Oregon (USA) per la sua permanenza di studio a Torino nell'anno scolastico 2007-2008.
Importi erogati (Euro): 500,00 (anno 2005-2006)

33) A-F Il Rotary Club Torino Europea ha dato un contributo nell'anno rotariano 2008-2009 al **Programma SGS** (Scambi di gruppi di studio) del Rotary International, ospitando in una cena conviviale un gruppo di quattro giovani provenienti dallo Iowa (USA) ed il team leader (una Socia del Rotary Club Waterloo Crossroads, Distretto 5970 Iowa) che li accompagnava nella loro permanenza in Italia. Il programma SGS è un gemellaggio tra Distretti Rotary di Paesi diversi che offre a giovani professionisti non rotariani, di età compresa fra i 25 e i 40 anni, all'inizio della carriera, la possibilità di compiere un soggiorno della durata di 4-6 settimane in un Paese straniero, a scopo culturale e professionale.
Importi erogati (Euro): 185,00 (anno 2008-2009)

34) B Il R.C. Torino Europea ha partecipato al concerto di Tété Alhinho di venerdì 3 ottobre 2003 al Piccolo Regio di Torino per la raccolta di fondi a favore del "Centro sociosanitario San Francesco", **ospedale nell'isola di Fogo di Capo Verde** costruito dai frati Cappuccini Piemontesi (iniziativa dell'Associazione Missionaria Solidarietà e Sviluppo).
Importi erogati (Euro): 200,00 (anno 2003-2004)

35) B Il Club ha preso parte alle manifestazioni promosse nell'anno rotariano 2004-2005 dal Distretto Rotary 2030 e dai Rotary Club dell'area torinese per le celebrazioni del Centenario del Rotary International, e con l'acquisto di n. 53 biglietti del Concerto del Centenario del 23/02/2005 al Teatro Regio di Torino ha contribuito al service a favore del progetto **BRAMS - Banca Recupero Apparecchiature e Materiale Sanitario**, finalizzato al recupero di impianti, macchinari, attrezzature di laboratorio, medicinali e dispositivi sanitari complementari, divenuti obsoleti nell'ambito degli standard dei paesi occidentali, ma che, opportunamente ricondizionati, possono trovare ancora largo impiego nei paesi del terzo mondo ed in via di sviluppo. L'iniziativa è partita nel luglio 1999 da parte del Rotary Club Moncalieri, che nell'arco di alcuni anni ha effettuato diverse decine di spedizioni destinate a numerosi Paesi, avvalendosi della collaborazione di varie Istituzioni Religiose e Missioni attive in quei territori.
Importi erogati (Euro) 3.975,00 (anno 2004-2005)

36) B Il Club ha contribuito finanziariamente al progetto **Celiachia** sostenuto da Ermanno Bassi, Governatore 2008-2009 del Distretto Rotary 2030, allo scopo di favorire le ricerche mediche per la cura dei soggetti celiachi.
Importi erogati (Euro): 250,00 (anno 2007-2008)

37) A-B-C-D-E-F Il Club ha erogato contributi per il progetto **Africa "Casa Maria"**, struttura di accoglienza per orfani e bambini di strada voluta da Sebastiano Cocuzza, Governatore 2003-2004 del Distretto Rotary 2030, e realizzata nel 2004 a Ndaragwa (villaggio del Kenya a Nord di Nairobi) per iniziativa del Rotary Club Bra, che allora si incaricò di gestire il progetto e che ha continuato a seguirlo e svilupparlo, con il contributo del Distretto Rotary 2030, di vari Club Rotary e di vari altri benefattori. Gli ospiti di Casa Maria (nel 2010 circa 150, con età compresa tra 0 e 18 anni) sono assistiti dalle Sorelle della locale Missione cattolica delle "Piccole Figlie di San Giuseppe", con il sostegno dell'Associazione di volontariato "Ruota Amica" costituita nel 2005 dal R.C. Bra per garantire continuità alla gestione. Della struttura fanno parte anche la Nursery, il Dormitorio delle Bambine, la Scuola Materna ed un Centro per la prevenzione e cura dell'AIDS (ufficialmente riconosciuto dal Ministero della Salute keniano). Inoltre Casa Maria assiste altri bambini e ragazzi (nel 2010 circa 140) di famiglie indigenti, garantendo loro la possibilità di frequentare le scuole dell'obbligo e fornendo loro la divisa e il pasto presso la scuola. Progressivamente il progetto Africa "Casa Maria" si è esteso ad altre Missioni delle Piccole Figlie di San Giuseppe: oltre che a Ndaragwa, anche a Ndithini e Ol' Kalau in Kenya, a Muyanza in Rwanda e Ndama in Uganda (nel 2010 vengono assistiti in queste località complessivamente circa 1000 bambini e ragazzi).
Importi erogati (Euro): 500,00 (anno 2003-2004)
250,00 (anno 2008-2009)

38) C Il Rotary Club Torino Europea ha aderito al progetto pluriennale **Acqua per sempre**, proposto dalla Commissione ambiente del Distretto Rotary 2030, destinato alle scuole primarie per insegnare ai bambini che l'acqua è un bene indispensabile e prezioso.
Il R.C. Torino Europea, attraverso la presenza attiva di alcuni Soci del Club, ha effettuato interventi didattici a Torino:
- nell'anno rotariano 2010-2011 nei due plessi della Direzione Didattica Aristide Gabelli di Torino (Scuola Primaria Pestalozzi di via Banfo 32 e Scuola Primaria Gabelli di via Santhià 25);
- nell'anno rotariano 2011-2012 nella Scuola Primaria del Convitto Nazionale Umberto I di via Bligny 1.

39) D Il Club ha contribuito finanziariamente al progetto **Un cuore per l'Albania** sostenuto da Gino Montalcini, Governatore 2006-2007 del

Distretto Rotary 2030, iniziativa promossa dai Governatori 2006-2007 dei Distretti Rotary della Zona 12 (Italia, San Marino, Malta e Albania) allo scopo di curare bambini albanesi cardiopatici.
Importi erogati (Euro): 250,00 (anno 2006-2007)

40) D Il Club ha contribuito finanziariamente al service **Io ho quel che ho donato** sostenuto da Alessandro Pastorini, Governatore 2009-2010 del Distretto Rotary 2030, a favore dei reparti oncologici dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, nell'ambito delle iniziative distrettuali per l'infanzia.
Importi erogati (Euro): 200,00 (anno 2009-2010)

41) D Il Club ha contribuito finanziariamente, con l'acquisto di n. 12 penne Aurora autografate in esclusiva da Michelangelo Pistoletto, al service della **Fondazione Medicina a Misura di Donna**, iniziativa promossa da Pierluigi Baima Bollone, Governatore del Distretto Rotary 2031, a favore della Fondazione Medicina a Misura di Donna ONLUS, associazione che si dedica all'umanizzazione degli ospedali e alla cura della donna, per lavori strutturali nell'area di terapia e preservazione della fertilità in pazienti oncologiche dell'Ospedale ginecologico e ostetrico Sant'Anna di Torino.
Importi erogati (Euro): 300,00 (anno 2012-2013)

42) D-F Il Rotary Club Torino Europea ha fornito un contributo alla Associazione ONLUS **Children's Advocate**, costituita per iniziativa di Sebastiano Cocuzza, Governatore 2003-2004 del Distretto Rotary 2030, con finalità principale la tutela della qualità della vita dei bambini e degli adolescenti.
Importi erogati (Euro): 250,00 (anno 2003-2004)

43) E Il Club ha contribuito con il dono di 12 libri al progetto **Biblioteca per bambini in Albania**, iniziativa promossa per la città di Sarandë (Albania) dalle mogli dei Governatori 2004-2005 dei Distretti Rotary d'Italia nell'anno del Centenario del Rotary International.
Importi erogati (Euro): 84,26 (anno 2004-2005)

44) F Il Rotary Club Torino Europea ha aderito al programma **RYLA** (Rotary Youth Leadership Award), seminari per giovani di età compresa fra i 14 e i 30 anni, organizzati a livello distrettuale, intesi a sviluppare senso civico, qualità individuali e doti di leadership nei partecipanti, sponsorizzando una giovane nell'anno rotariano 2005-2006, un giovane ed una giovane nel 2007-2008, una giovane nel 2008-2009, due giovani nel 2009-2010 (un giovane al RYLA organizzato dal Distretto Rotary 2030 ed una giovane al

RYLA Internazionale negli USA), una giovane nel 2010-2011, una giovane nel 2011-2012, una giovane nel 2012-2013.

Importi erogati (Euro):	1.100,00	(anno 2005-2006)
	2.000,00	(anno 2007-2008)
	1.000,00	(anno 2008-2009)
	2.000,00	(anno 2009-2010)
	1.100,00	(anno 2010-2011)
	1.100,00	(anno 2011-2012)
	1.100,00	(anno 2012-2013)

45) F Il Rotary Club Torino Europea ha aderito al **RYPEN** (Rotary Youth Program of ENrichment), programma organizzato dal Distretto Rotary 2030, rivolto a studenti di età compresa fra i 14 ed i 18 anni, finalizzato a far svolgere ai giovani partecipanti una serie di attività volte ad aumentare l'autostima, lo sviluppo della leadership e delle competenze comunicative, per aiutarli ad affrontare le sfide di un futuro competitivo, per facilitarne l'interazione con coetanei di diversa provenienza e per migliorare la loro capacità di lavoro di gruppo. Il Club ha sponsorizzato la partecipazione al RYPEN di due ragazze nell'anno rotariano 2008-2009.

Importi erogati (Euro):	500,00	(anno 2008-2009)

46) F Raccogliendo l'invito del Rotary International, il R.C. Torino Europea ha rinunciato a due conviviali (la prima nel gennaio 2005, la seconda nel febbraio 2005), devolvendone l'intero importo al Distretto Rotary 2030, che lo ha destinato ad un progetto di **sostegno a favore delle popolazioni colpite dallo tsunami** del 26 dicembre 2004 nel Sud-Est asiatico.

Importi erogati (Euro):	2.000,00	(anno 2004-2005)

47) F Aderendo all'invito di Ermanno Bassi, Governatore 2008-2009 del Distretto Rotary 2030, il R.C. Torino Europea ha rinunciato ad una conviviale (15 giugno 2009), devolvendone l'intero importo al Distretto Rotary 2030, che lo ha destinato al progetto di **Ricostruzione Università dell'Aquila (messa in sicurezza della sede della Facoltà d'Ingegneria)**, fortemente danneggiata nel terremoto del 6 aprile 2009, attivato dal Distretto Rotary 2030 in accordo e condivisione con gli altri Distretti Rotary d'Italia.

Importi erogati (Euro):	1.702,00	(anno 2008-2009: accantonati Euro 1.702,00 per la soppressione di una conviviale, considerandola con il 100% di presenze dei Soci; anno 2009-2010: erogati Euro 1.702,00)

48) F Il Club ha partecipato con suoi Soci volontari al programma **Rotary Campus 2030**, negli anni 2005 (Arenzano, Villa Figoli), 2006 (Ameglia,

Hotel Ala Bianca), 2007 (Noli, Casa dell'Incoronata). Questo progetto, avviato dal Distretto Rotary 2030 a partire dall'anno rotariano 2004-2005 per impulso dell'allora Governatore Giuseppe Nuzzo, che trae ispirazione da una efficace iniziativa ideata, voluta, promossa, organizzata e sviluppata, con notevole successo, dal 1994 dai Rotary Club abruzzesi del Distretto 2090, ha come finalità la promozione, l'informazione e la solidarietà nel campo dei diversamente abili, la conoscenza e la sensibilizzazione delle problematiche collegate e l'organizzazione, con cadenza annuale, di un Campus riservato a loro e ai loro accompagnatori. Nella settimana in cui si svolge il Campus un gruppo di rotariani assiste totalmente i soggetti diversamente abili (ragazzi affetti da sindrome di Down, disabili fisici ed intellettivi che abbiano una minima capacità di linguaggio ed abituati a frequentare un gruppo ed avere rapporti quotidiani con un educatore), offrendo loro l'opportunità di partecipare ogni giorno in modo attivo a varie attività turistiche, ricreative, ludiche, con lo scopo di offrire loro una settimana di vacanza e, conseguentemente, anche ai loro familiari.

49) F Il Club ha partecipato, insieme ad altri Rotary Club torinesi, al **CRO 2006 - Comitato Rotary Olimpiadi Invernali 2006**, allo scopo di far conoscere ai Rotariani dell'Europa e del mondo la Città di Torino ed i siti olimpici.
Importi erogati (Euro): 500,00 (anno 2003-2004)
500,00 (anno 2004-2005)

50) F Il Rotary Club Torino Europea ha aderito all'invito a partecipare al **Concerto per le Paralimpiadi Invernali Torino 2006** organizzato dal Distretto Rotary 2030 (pariteticamente promotore con il Comune di Torino ed il Comitato Paralimpiadi Torino 2006) lunedì 6 marzo 2006 al Teatro Regio di Torino come evento ufficiale di benvenuto alle delegazioni sportive internazionali partecipanti ai giochi paralimpici.
Importi erogati (Euro): 1.125,00 (anno 2005-2006)

51) F Il Rotary Club Torino Europea, paritariamente con il Rotary Club Torino Nord-Est, ha aderito ad una iniziativa del Distretto Rotary 2030 consistente nell'offrire a giovani diversamente abili – in occasione delle **Paralimpiadi Invernali Torino 2006** – l'opportunità di vivere in amicizia una giornata olimpica sui campi di gara. Il service è stato effettuato per gli ospiti della sede di Pianezza dell'**Istituto Sordomuti di Torino**, che in bus riservato sono stati accompagnati, insieme ai loro istruttori abituali, ad assistere sabato 18 marzo 2006 nel Palaghiaccio di Torino Esposizioni alla finale-bronzo di Sledge Hockey.
Importi erogati (Euro): 1.674,05 (anno 2005-2006)

52) F Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato annualmente al progetto **Premio Rotary Design**, manifestazione rotariana ideata dal Rotary Club Torino Lamarmora e poi sostenuta dal Distretto Rotary 2030, avente lo scopo di mettere in luce le potenzialità e lo spirito creativo di giovani che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro, offrendo loro un'opportunità per rendersi visibili nel mondo professionale. Ogni anno il concorso propone ai partecipanti di progettare un "oggetto" le cui caratteristiche devono rispondere ai requisiti indicati nel bando. Il concorso assegna quindi dei premi, grazie anche al patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino e varie sponsorizzazioni.

Importi erogati (Euro):	350,00	(anno 2003-2004)
	215,00	(anno 2005-2006)
	750,00	(anno 2007-2008: acquisto biglietti per concerto Auditorium RAI del 06/06/2008, service destinato a FORMA a favore di OIRM di Torino)

53) A-B-C-D-E-F Il Rotary Club Torino Europea in ogni anno rotariano a partire dalla sua fondazione fornisce un contributo finanziario ai **Service del Governatore Distrettuale** (in occasione della sua visita ufficiale al Club), che il Governatore destina a attività e progetti di servizio nel periodo del proprio anno di governatorato.

Importi erogati (Euro):	[500,00]	(anno 2003-2004: importo accorpato nel progetto "Africa-Casa Maria" del Gov. Cocuzza)
	[350,00]	(anno 2004-2005: importo accorpato nelle "Iniziative a favore della Pace" del Gov. Nuzzo)
	[350,00]	(anno 2005-2006: importo accorpato nelle "Iniziative per l'Alfabetizzazione" del Gov. Salvati)
	[250,00]	(anno 2006-2007: importo accorpato nel progetto "Un cuore per l'Albania" del Gov. Montalcini)
	250,00	(anno 2007-2008: per service del Gov. Canepa)
	[250,00]	(anno 2008-2009: importo accorpato nel progetto "Celiachia" del Gov. Bassi)
	[200,00]	(anno 2009-2010: importo accorpato nel service "Io ho quel che ho donato" del Gov. Pastorini)

500,00 (anno 2010-2011: per service del Gov. Montalenti)
[1.500,00] (anno 2011-2012: importo accorpato nel service "Paideia" del Gov. Strumia)
[300,00] (anno 2012-2013: importo accorpato nel service "Medicina a misura di Donna" del Gov. Baima Bollone)

⊙ Partecipazione del Rotary Club Torino Europea a service di altri Rotary Club

54) B Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato nell'anno 2003-2004 al progetto **PROST - Prevenzione prostata**, ideato e promosso dal R.C. Torino Stupinigi, con la finalità di attuare un'azione di informazione mirata verso un target primario composto da uomini in età compresa tra 50 e 60 anni in possibile posizione "a rischio", riguardo alla necessità di recarsi dal proprio medico curante o direttamente da uno specialista, per avere una visita preventiva per malattie della prostata. È stato anche realizzato un opuscolo informativo di circa 60 pagine, sotto l'egida di Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Molinette, Università di Torino, Rete oncologica Piemonte Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Fondazione internazionale di Ricerca in Medicina sperimentale, contenente note illustrative sulla anatomia e fisiologia della prostata, sulle malattie prostatiche (ipertrofia benigna, tumore della prostata, prostatiti) e sulle relative tecniche di diagnosi e terapia. Rotary Club partecipanti: Torino Stupinigi, Ciriè e Valli di Lanzo, Torino Europea, Torino Lamarmora, Torino San Carlo.
Importi erogati (Euro): 1.000,00 (anno 2003-2004)

55) B Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato martedì 21 giugno 2011 a Venaria Reale, nel Teatro della Concordia in via Puccini angolo Via Donatello, al concerto "Il Rotary per un futuro senza SLA" con l'Ensemble Europeo Antigdogma, organizzato dal Rotary Club Torino Collina per raccogliere fondi per un service finalizzato all'organizzazione nel novembre 2011 di un convegno internazionale di studi dedicato alla **ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica**.
Importi erogati (Euro): 1.000,00 (anno 2010-2011)

56) B-F Il Rotary Club Torino Europea ha aderito con un contributo finanziario al service **Per non dimenticare l'Abruzzo** del R.C. Torino Sud-Est, finalizzato alla fornitura di un ambulatorio di analisi mediche a Rocca di Mezzo (AQ), comune fortemente colpito dal terremoto del 6 aprile 2009.

Importi erogati (Euro): 1.000,00 (anno 2009-2010)

57) C Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato nell'anno rotariano 2005-2006 alla costruzione di un **Pozzo d'acqua a Addiharrem in Eritrea**, service che i cinque Assistenti del Governatore del Distretto Rotary 2030 dell'area torinese hanno deciso di promuovere come progetto dei Rotary Club dell'area torinese (un singolo Club Rotary non avrebbe potuto affrontare da solo questo progetto umanitario di consistente rilievo finanziario e organizzativo) così articolato: creazione di un sistema idrico composto da pozzo, cisterna, fontana per le persone ed abbeveratoio per gli animali, realizzato mediante la trivellazione di un pozzo ed il pompaggio dell'acqua sino al villaggio. Il villaggio di Addiharrem conta circa 1000 abitanti le cui principali attività sono: allevamento del bestiame, agricoltura di sussistenza, piccolo commercio. I lavori sono stati completati sotto la supervisione dei padri salesiani che operano in Eritrea. Rotary Club partecipanti: Rotary Club dell'area torinese.
Importi erogati (Euro): 1.000,00 (anno 2005-2006)

58) D Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato nell'anno rotariano 2003-2004 al progetto **Scuola in ospedale**, iniziativa del Rotary Club Torino Lamarmora avviata allo scopo di fornire un supporto tecnico alla formazione scolastica dei bambini malati dell'**Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino**, che, spesso costretti a lunghe degenze che li costringono a letto, sono impediti di provvedere allo studio e di tenersi aggiornati, come invece possono fare i loro coetanei sani recandosi a scuola. Il service si è concretizzato nell'acquisto di strumenti informatici (PC portatili, fax e fotocopiatrici) atti ad agevolare sia la formazione scolastica che l'interazione del bambino con la realtà, anche in modo da poterlo quantomeno distrarre dal proprio dolore fisico. Rotary Club aderenti: Torino Lamarmora, Ciriè Valli di Lanzo, Torino Europea, Torino San Carlo, Torino Stupinigi.
Importi erogati (Euro): 1.000,00 (anno 2003-2004)

59) D Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato nell'anno rotariano 2003-2004 al progetto del Gruppo 5 dei Rotary Club torinesi (R.C. Chivasso, Settimo Torinese, Torino Nord-Est, Torino Sud) per il **Reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino**.
Importi erogati (Euro): 300,00 (anno 2003-2004)

60) F Il Rotary Club Torino Europea ha contribuito allo spettacolo teatrale del 03 ottobre 2003 "Ratatuille: il teatro, le canzoni e la poesia", organizzato dal R.C. Moncalieri, service a favore dell'**Orfanotrofio salesiano di Dawao nell'isola di Mindanao (Filippine)**.

Importi erogati (Euro): 250,00 (anno 2003-2004)

61) F Il Rotary Club Torino Europea partecipa annualmente al **Premio Bruno Caccia**, premio nato per iniziativa del Rotary Club Torino 45° Parallelo ed a cui aderiscono i Rotary Club torinesi, istituito per onorare la memoria del Dott. Bruno Caccia, Procuratore della Repubblica di Torino, Socio fondatore del R.C. Torino 45° Parallelo, ucciso il 26 giugno 1983 dalla criminalità organizzata.

Importi erogati (Euro):
286,00 (anno 2003-2004)
329,00 (anno 2004-2005)
360,00 (anno 2005-2006)
390,00 (anno 2007-2008)
417,00 (anno 2008-2009)
432,00 (anno 2009-2010)
300,00 (anno 2011-2012)
250,00 (anno 2012-2013)

62) F Il Rotary Club Torino Europea nell'anno rotariano 2011-2012 ha dato contributi a due **Concerti a Torino** organizzati dai Rotary Club dell'area torinese, sotto l'egida del Distretto Rotary 2030: il concerto della Banda dei Carabinieri di sabato 22 ottobre 2011 all'Auditorium del Lingotto ed il concerto di Natale di giovedì 15 dicembre 2011 nella Chiesa di San Massimo.

Importi erogati (Euro): 200,00 (anno 2011-2012)

63) F Il Rotary Club Torino Europea ha partecipato il 16 novembre 2003 a **Rotary for wine**. Questa manifestazione, ideata ed organizzata a Torino dal R.C. Torino Lamarmora nell'ambito del Salone del Vino a Lingotto Fiere, si proponeva di promuovere i vini prodotti nell'area del Distretto Rotary 2030, legati ad immagine di eccellenza per il territorio, e nel contempo valorizzare le attività di imprenditori vitivinicoli meno noti, ma capaci di fornire prodotti di elevata qualità.

Importi erogati (Euro): 270,00 (anno 2003-2004)

64) F Il Club nell'anno rotariano 2012-2013 ha aderito all'iniziativa "Aperitivi in concerto" organizzata dal R.C. Torino Castello per raccogliere fondi a favore del progetto **Forma e Materia - Circoscrizione Torino 1**, promosso dalla Circoscrizione 1 del comune di Torino e finalizzato all'acquisto di un forno da ceramica destinato a ragazzi moderatamente disabili.

Importi erogati (Euro): 500,00 (anno 2012-2013)

65) F **Inner Wheel International** – Il Rotary Club Torino Europea ha collaborato con l'Inner Wheel Club Torino Europea (di cui è "club padrino",

avendone promosso la fondazione nell'anno rotariano 2003-2004) in progetti di service e in iniziative sociali e culturali, fra cui il "Premio letterario Inner Wheel Italia" (sostenuto nell'anno rotariano 2003-2004).
Importi erogati (Euro): 500,00 (contributo Premio letterario; anno 2003-2004)

Iniziative di autofinanziamento

I Service del Rotary Club Torino Europea sono finanziati con le entrate basate sulle quote ordinarie versate trimestralmente dai Soci e con le quote straordinarie di ingresso dei nuovi Soci. In aggiunta a queste sono state attivate ulteriori iniziative di autofinanziamento qui di seguito descritte.

- **Sovvenzioni distrettuali semplificate** – Il Rotary Club Torino Europea ha inoltrato alla Commissione Rotary Foundation del Distretto Rotary 2030 due richieste di finanziamento tramite sovvenzioni distrettuali semplificate: la prima nell'anno rotariano 2005-2006 per l'acquisto di un forno per la cottura del pane da donare all'associazione "La Cordata"; la seconda nell'anno 2008-2009 per l'acquisto di arredi da donare alla biblioteca della Direzione Didattica "Pietro Baricco" nell'ambito del progetto "Italiano – Lingua 2". Entrambe le richieste hanno avuto esiti positivi.
  Importi raccolti (Euro): 1.192,57 (anno 2006-2007: Sovvenzione distrettuale sempli-ficata per donazione forno a La Cordata)
  Importi raccolti (Euro): 1.107,67 (anno 2008-2009: Sovvenzione distrettuale semplifi-cata per donazione arredi a scuola Baricco)

- **Sovvenzioni paritarie (Matching Grant)** – Il Rotary Club Torino Europea nell'anno rotariano 2008-2009 come Host partner ha inoltrato alla Fondazione Rotary del Rotary International una richiesta di finanziamento tramite sovvenzione paritaria per l'acquisto di un furgone da donare all'associazione "La Cordata". International partner: Rotary Club Bellinzona (Distretto Rotary 1980). La richiesta ha avuto esito positivo.
  Importi raccolti (Euro): 8.374,00 (anno 2008-2009: Sovvenzione paritaria per donazione furgone a La Cordata)

- **Serata musicale Theatrò - Festa di Primavera 2005** – Il Rotary Club Torino Europea ha organizzato questa festa martedì 17 maggio 2005 al Theatrò di Torino in via Santa Teresa 10, con musica dal vivo "Super

Up" (cover band resident del Billionaire), per finanziare il suo progetto di aiuto alla studio dei giovani rumeni (Progetto Romania). La serata è stata anche un'occasione di incontro informale tra i rotariani del Distretto 2030 ed i loro amici.
Importi raccolti (Euro): 13.757,32 (anno 2004-2005, al netto delle spese)

- **Serata musicale Life - Festa di Primavera 2006** – Il Rotary Club Torino Europea, insieme alla Fondazione ONLUS FORMA, ha organizzato questa festa martedì 4 aprile 2006 al Life Disco Club di Torino in corso Massimo D'Azeglio 3, con musica dal vivo "Joy and Joy", per finanziare un service in favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino (il ricavato della serata è stato utilizzato per realizzare la ristrutturazione dell'ala di ingresso alle Pediatrie).
  Importi raccolti (Euro): 19.303,00 (anno 2005-2006, al netto delle spese)

- **Una sera a teatro** – Il Club ha organizzato giovedì 18 maggio 2006 una serata teatrale al Teatro Juvarra di Torino in via Filippo Juvarra 15 (in cartellone "La Mandragola" del Machiavelli, compagnia teatrale Anna Cuculo Group). Il ricavo netto dello spettacolo è stato destinato all'acquisto del forno per la cottura del pane per la sede di Chieri dell'Associazione "La Cordata" ONLUS.
  Importi raccolti (Euro): 2.800,00 (anno 2006-2007, al netto delle spese)

- **Festa in discoteca Primavera 2007** – Il Club ha organizzato questo evento martedì 27 marzo 2007 al Millionaire Club di Torino di piazza C.L.N. 3, con la "Shary Band", per raccogliere fondi destinati all'acquisto di una nuova autoambulanza per la Croce Verde di Torino.
  Importi raccolti (Euro): 19.500,00 (anno 2006-2007, al netto delle spese)

- **Festa in discoteca Primavera 2008** – Il Club ha organizzato questa serata dal titolo "Truck Disco Party & Cabaret Show", con le sorelle Suburbe, lunedì 12 maggio 2008 al Circolo Canottieri Esperia di Torino in corso Moncalieri 2/c, per raccogliere fondi destinati all'acquisto di un furgone per la Comunità "La Cordata" di Don Laiolo di Ferrere d'Asti.
  Importi raccolti (Euro): 4.759,36 (anno 2007-2008, al netto delle spese)

- **Serata F.D.A. – Bocca di rosa e altre storie** – Il R.C. Torino Europea, insieme al Rotaract Club Torino Europea, grazie alla generosa disponibilità offerta dalla direzione di Tangram Teatro, ha organizzato uno spettacolo musicale giovedì 22 gennaio 2009 a Torino nel Tangram Teatro in via Don Orione 5 dal titolo "F.D.A. – Bocca di rosa e altre storie – omaggio a Fabrizio De André" (ideazione: Ivana Ferri; recital di Bruno Maria Ferraro), allo scopo di raccogliere fondi per la Fondazione FORMA ONLUS a favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.
  Importi raccolti (Euro): 1.110,00 (anno 2008-2009, al netto delle spese)

- **Concerto "I bambini per i bambini del Regina Margherita"** – Il R.C. Torino Europea ha organizzato un concerto martedì 9 marzo 2010 a Torino nella sala concerti del Conservatorio "Giuseppe Verdi" in piazza Bodoni 6, allo scopo di raccogliere fondi per la Fondazione FORMA ONLUS, a favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Bambini e ragazzi tra i 10 e i 17 anni hanno suonato brani classici e moderni al pianoforte e al violino. Il ricavato della serata è stato destinato all'acquisto, a favore dell'ospedale, di una apparecchiatura "Veinviewer" per la visualizzazione delle vene superficiali.
  Importi raccolti (Euro): 9.750,00 (anno 2009-2010, al netto delle spese)

- **Deliranza Party** – I due Club Rotary e Rotaract Torino Europea hanno organizzato "Deliranza Party, la festa più pazza dell'estate!" mercoledì 16 giugno 2010 a Torino al Bwhite in corso Moncalieri 145, allo scopo di raccogliere fondi per l'Associazione "Giù le mani dai bambini" per il progetto "Salviamo Gianburrasca" contro l'abuso di psicofarmaci su bambini e adolescenti.
  Importi raccolti (Euro): 2.100,00 (anno 2009-2010, al netto delle spese)

- **"Operetta che passione" all'Alfa Teatro** – Il R.C. Torino Europea ha partecipato lunedì 21 marzo 2011 nell'Alfa Teatro di Torino alla rappresentazione dello spettacolo "Operetta che passione" per raccogliere fondi destinati alla riqualificazione dell'arredo urbano antistante il Teatro in via Casalborgone 16/i.
  Importi raccolti (Euro): 3.500,00 (anno 2010-2011, al netto delle spese)

- **"Una borsa per due"** – Il R.C. Torino Europea ha organizzato giovedì 29 novembre 2012 nel Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea una serata di beneficenza (presentazione da parte della designer Lella Matta e dell'artista Ugo Nespolo di un loro progetto: un'originale borsa in pelle realizzata artigianalmente) per raccogliere fondi a favore della Sezione di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), destinati all'acquisto di pneumatici invernali per due furgoni atti al trasporto dei malati.
  Importi raccolti (Euro): 3.500,00 (di cui 1.500,00 offerti da uno sponsor e 2000,00 ricavati al netto delle spese; anno 2012-2013)

- **Festa del Decennale** – Il Rotary Club Torino Europea ha organizzato, unitamente al R.C. Torino Superga, venerdì 31 maggio 2013 la festa di celebrazione dei 10 anni di fondazione dei due Club presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi per raccogliere fondi a favore del progetto "Laboratorio Bambi" del Poliambulatorio di Pediatria Specialistica "Bambi" dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, a sostegno dei minori vittime di abusi.

Importi raccolti (Euro): 8.600,00 (di cui 1.500,00 erogati dal Distretto Rotary 2031, 3.500,00 offerti da sponsor e 3.600,00 ricavati R.C. Torino Europea al netto delle spese; anno 2012-2013)

- **Tornei di tennis** – Nel R.C. Torino Europea la passione di alcuni soci per lo sport si è tradotta in occasione di finanziamento di service, nell'obiettivo di raccogliere fondi per progetti di servizio. Grazie all'impegno di un Socio che è arbitro federale, il Club ha organizzato tornei di tennis come manifestazioni agonistiche ufficiali della Federazione Italiana Tennis, Comitato Regionale Piemontese. L'iniziativa si è avvalsa del generoso supporto del Comitato Piemontese della Federazione Italiana Tennis e sul sensibile sostegno e disponibilità di centri sportivi (Circolo degli Sport Ronchi Verdi, Sisport).
  Importi raccolti (Euro): 1.327,00 (anno 2004-2005, al netto delle spese, a favore di Opera Pia Lottieri)
  900,00 (anno 2005-2006, al netto delle spese)

- **Trofeo di Carnevale Bowling e Go-Kart** – Il R.C. Torino Europea, insieme al Rotaract Club Torino Europea, ha organizzato questa manifestazione lunedì 9 febbraio 2009 a Torino presso il King Centre Bowling & Kart in via Monginevro 242/9, allo scopo di raccogliere fondi per la Fondazione FORMA ONLUS, a favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.
  Importi raccolti (Euro): 1.299,50 (anno 2008-2009, al netto delle spese)

- **Trofeo di Golf Rotary Club Torino Europea** – Il R.C. Torino Europea ha organizzato questa manifestazione domenica 7 giugno 2009 presso il Golf Club Castellar in via Morra 8 bis a Castellar (CN) con l'obiettivo di raccogliere fondi per la Fondazione FORMA ONLUS a favore dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.
  Importi raccolti (Euro): 500,00 (anno 2008-2009, al netto delle spese)

- **Asta dei vini** – Nel Palazzo Barolo di Torino il 26 maggio 2005 il R.C. Torino Europea ha organizzato un "Brindisi del Centenario - Asta dei vini", con la finalità di raccogliere fondi per l'iniziativa "La casa per un futuro: progetto di sostegno alla maternità", service a favore delle ragazze madri e dei loro bambini ospiti della comunità La Cordata di Don Gianfranco Laiolo di San Paolo Solbrito (AT). Tutte le bottiglie messe all'asta (Barolo, Barbaresco, Brunello, di grandi annate e di celebri produttori), sono state offerte dal Prof. Emanuele Revelli, padre di un Socio del nostro Club. L'asta è stata condotta dal Sommelier Luigi

Terzago, responsabile dell'area Nord-Ovest della FISAR (Federazione Italiana Sommeiller).
Importi raccolti (Euro) 1.250,00 (anno 2004-2005, al netto delle spese)

- **Salvadanaio rotariano** – Con questa iniziativa, avviata nell'anno di fondazione, il Rotary Club Torino Europea ha deciso di offrire, per la casa di ogni suo Socio, un salvadanaio in cui raccogliere gli spiccioli, sia degli adulti, sia dei più piccoli (figli, nipoti, ecc.), proponendosi di ottenere un aiuto in più per i service del Club e mirando, soprattutto, ad informare e coinvolgere nei progetti rotariani le famiglie, con particolare riferimento ai giovanissimi, per radicare in loro l'importanza del servire ed il valore della solidarietà. La somma raccolta è stata destinata nell'anno rotariano 2005-2006 al progetto Romania.
  Importi raccolti (Euro): 650,00 (al netto delle spese; effettuata apertura dei salvadanai: lunedì 5 dicembre 2005)

- **Calendario rotariano** – Il Rotary Club Torino Europea nell'anno rotariano 2006-2007 ha ideato e realizzato un calendario con loghi, immagini, eventi e service rotariani. Il ricavato delle vendite, operate con azione congiunta dalla Famiglia Rotariana composta dai tre club Rotary, Rotaract e Inner Wheel Torino Europea, è stato destinato all'UGI (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini) di Torino.
  Importi raccolti (Euro): 463,00 (anno 2006-2007, al netto delle spese)

- **Lotterie di Natale** – In occasione di ogni conviviale natalizia del Rotary Club Torino Europea si svolgono lotterie per raccogliere fondi da destinare a service.
  Importi raccolti (Euro): 1.700,00 (anno 2004-2005, al netto delle spese)
  755,00 (anno 2007-2008, al netto delle spese)
  807,00 (anno 2008-2009, al netto delle spese)
  507,00 (anno 2009-2010, al netto delle spese)
  700,00 (anno 2010-2011, al netto delle spese)
  800,00 (anno 2011-2012, al netto delle spese)
  560,00 (anno 2012-2013, al netto delle spese)

- **Lotteria Telehelp** – Nelle serate di lunedì 29 novembre 2010 e lunedì 17 dicembre 2012 al ristorante Tropicana a Torino in Corso Mediterraneo 84 il Rotary Club Torino Europea ha partecipato a lotterie organizzate dall'Associazione ONLUS Telehelp per raccogliere fondi destinati all'acquisto di apparecchi chiamatori-risponditori di auto-soccorso telefonico.
  Importi raccolti (Euro): 1.200,00 (anno 2010-2011, al netto delle spese)
  Importi raccolti (Euro): 1.000,00 (anno 2012-2013, al netto delle spese)

- **Libro di immagini fotografiche** – Un Socio del Rotary Club Torino Europea, animato da grande passione per la fotografia, nell'anno rotariano 2009-2010 ha pubblicato un libro di fotografie destinando il ricavato ai service del Club.
  Importi raccolti (Euro): 650,00 (anno 2009-2010, al netto delle spese)

- **Montblanc** – Nell'anno rotariano 2011-2012 il Distretto 2030 ha offerto gratuitamente un certo numero di bustine del concorso estrazione premi Montblanc (produttore di penne e orologi) ai Presidenti di Club, invitandoli a venderle ai loro Soci al prezzo di Euro 10,00 cadauna, al fine di raccogliere fondi per la cassa del Club, da utilizzare per service multi-club. Il R.C. Torino Europea ha aderito a questa iniziativa di autofinanziamento.
  Importi raccolti (Euro): 300,00 (anno 2011-2012)

- **Altre fonti di finanziamento** – Per finanziare le attività di service del Rotary Club Torino Europea pervengono anche contribuzioni sia da parte di Soci del Club (donazioni individuali straordinarie), sia da parte di soggetti non rotariani.
  Importi raccolti (Euro): 732,00 (anno 2003-2004)
  3.610,00 (anno 2004-2005)
  500,00 (anno 2005-2006)
  1.000,00 (anno 2008-2009)
  1.560,00 (anno 2011-2012)
  1.000,00 (anno 2012-2013)

Riepilogo Service

	Totale importi (€)
Service realizzati per iniziativa del R.C. Torino Europea	145.394,32
Contributi a Fondo Programmi Annuale Fondazione Rotary	29.099,06
Contributi a programma Polio Plus del Rotary International	4.629,97
Sostegni del R.C. Torino Europea a Service del Distretto	27.110,31
Contributi del R.C. Torino Europea a service di altri Club	9.784,00
Totale generale importi di service erogati (SE)	216.017,66
Totale generale iniziative di autofinanziamento (AF)	123.124,42
Percentuale (AF/SE %)	57,0%

Eventi

"Tutela dalle Acque, tutela delle Acque"
27/03/2004 - Convegno del Distretto Rotary 2030
organizzato dal R.C. Torino Europea presso SMAT S.p.A.

Partecipazione a: ***Rotary Campus del Distretto 2030***
Maggio 2005 - Arenzano - Villa Figoli

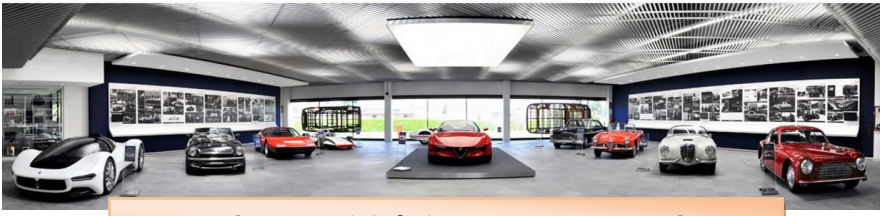
Visite a: ***Artissima 2005*** (11/11/2005)
Torino Triennale Tremusei (25/01/2006 e 07/02/2006)

Festa di Primavera 2006
organizzata dal R.C. Torino Europea a favore di FORMA Onlus
04/04/2006 - Joy&Joy Life - Corso Massimo d'Azeglio 3

"Anoressia e Bulimia"
25/10/2008 - Convegno del Distretto Rotary 2030
organizzato dal R.C. Torino Europea

Il R.C. Torino Europea dona un furgone alla ***Comunità "La Cordata"***
22/04/2009 - Villanova d'Asti

Incontro con la ***Comunità "La Cordata"***
Messa di Natale officiata da Don Laiolo
20/12/2009 - Ferrere d'Asti



Visita al ***Museo Pininfarina*** (18/11/2010) - Cambiano

Festa del Decennale (31/05/2013) - Palazzina di Caccia di Stupinigi

Festa del Decennale (31/05/2013) - Palazzina di Caccia di Stupinigi

Amicizia personale e amicizia rotariana

L'amicizia "è un frutto che matura lentamente" (Aristofane)
L'amicizia "è un'anima sola che vive in due corpi" (Aristotele)

Rientra nella correttezza morale di ognuno tenere fede all'amicizia radicata nel tempo anche perché offre la certezza di poter essere sostenuti in ogni tappa della vita. E' un sentimento molto forte, impegnativo, ma gratificante e costituisce, per chi sa di possederlo, una grande risorsa: è un porto sicuro ove approdare per confidare le nostre gioie, le nostre ansie, i nostri progetti, i nostri programmi; ha il pregio di essere liberamente scelta su base comune degli stili di vita individuali, di obiettivi condivisi, di aspirazioni non realizzate.
L'amicizia è, nella conoscenza consolidata, spontanea disponibilità a parlarsi, è affetto rinnovato, è capacità e desiderio di guardarci con animo aperto, mirare avanti per il meglio, condividendo aspirazioni, abitudini, sentimenti e riservate confidenze.
Nell'amico c'è qualcosa di noi, del nostro possibile modo di essere. Si può essere amici per sempre anche quando i casi della vita ci allontanano reciprocamente: un amico lontano, a volte, ci è più vicino di altri che vediamo ogni giorno. Quando si avanza negli anni è un sentimento sempre più indispensabile, perché aumenta la necessità di poter disporre di rapporti interpersonali consolidati.
Portiamo l'amicizia nella nostra interiorità come un carico prezioso, ma senza peso: non è scalfita dalla lontananza, dallo stress professionali, dalle tensioni quotidiane, ma è un saldo patrimonio permanente che facciamo affiorare nei momenti di sconforto e di necessità, nei momenti delle gioie personali condivise o del dolore.
Una solida amicizia non dovrebbe basarsi sugli affari, perché solo sentimenti disinteressati dovrebbero portare a legami duraturi. La buona tavola può essere complemento, ma non è da sola famigliarità.
L'amicizia rotariana, invece, ha quale base l'esigenza di condividere e portare a compimento comuni obiettivi tesi a disporre il bene a favore di persone e categorie sociali in indigenza: costituisce il mezzo che unisce i Soci dei Club Rotary, attraverso il quale si compiono gli atti volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ne deriva una comunanza di valori con l'asserto che il "servire" – elemento aggregante delle diversità culturali, politiche e religiose dei tanti Paesi dove il Rotary opera – costituisca un impegno di vita. I Rotariani sono persone disponibili e pronte a raggiungere sempre e comunque un accordo tra loro con sentimento di affetto, stimate nel proprio ambito di lavoro e di vita.

In altri termini l'amicizia rotariana ha per significato la capacità finalizzata al bene di saper convivere, la predisposizione ad accordarsi su intese convergenti, al rispetto del dissenso, il desiderio di programmare e realizzare insieme, l'umiltà di rendersi disponibili con immediatezza, la condivisione delle scelte operate, la compattezza decisionale allo scopo di realizzarsi insieme, con generosità di intenti, reciproca stima e fiducia, tolleranza, affetto, calore umano, sintonia di programmazione.
Il Rotary infatti, con la sua forza trainante, attraverso il dialogo, è in grado talvolta di arrivare ove le Istituzioni non giungono; a composizione differente per etnia, cultura, credo religioso, situazione economiche diverse, ha posto nella diversità una straordinaria unità con un comune linguaggio: quello dell'amicizia.
All'interno dei Club, per converso è fondamentale oltre che doveroso, legare con sentimenti di trasporto amicale anche i Rotariani introversi e schivi che, in caso contrario, si sentirebbero isolati e quindi non partecipativi.
Le due tipologie di amicizia sopra descritte costituiscono due concezioni di scelta di vita compatibili (per chi le possiede entrambi), non diverse, ma diversificate in cui la base comune è la saldezza morale espressa in sentimenti individuali convergenti. Ove le due realtà trovino riscontro in un'unica persona (l'amico personale e quello appartenente al Club), costituiscono assieme i pilastri portanti dei due tipi di amicizia: entrambe spontanee, una per libera scelta, l'altra per tacito assenso espressa al momento dell'ingresso nel Rotary.
Il successo è vivere l'amicizia con pazienza e disponibilità in nome di un vincolo disinteressato che consente di operare senza pretese, ma con il piacere derivante dal conseguimento delle finalità preposte. Esse dovrebbero essere accessibili, semplici, non eccedere il campo delle possibilità perché la vera forza dei Club Rotary non è nelle disponibilità economiche degli associati, ma nelle potenzialità intellettuali e professionali. Il Rotary cerca persone in possesso di valori morali e culturali.
E se tale concentrato di valori è presente in molti Rotariani verrà spontanea un'azione convergente volta al bene.

Carlo Gobbi

Ogni civiltà, nazione, azienda, ha avuto dei Padri Fondatori
ai quali va riconosciuto il merito di aver creduto con forza
a quello che hanno fortemente sognato e creato insieme.

Dieci anni fa un piccolo ma entusiasta gruppo di amici,
uniti dall'obiettivo comune di mettere a disposizione del prossimo
le loro esperienze e professionalità ha deciso di far nascere
questo CLUB ROTARY, chiamandolo TORINO EUROPEA
con una notevole lungimiranza, sicuri della vocazione di una città
come Torino ad essere sempre più apprezzata nel mondo nei
settori più avanzati dell'industria, della ricerca, del made in Italy,
ma che tiene sempre presente il dovere da parte di chi ha avuto
successo di aiutare chi a volte è rimasto indietro a riprendersi e
ripartire per riconquistare la felicità e la voglia di vivere.

Questo piccolo libro è dedicato proprio a loro e a tutti i soci ed
amici che in questi anni hanno continuato la loro opera
con entusiasmo e lavorato con impegno a far crescere il Club.
Intanto abbiamo rinforzato le fondamenta ed alzato ancora la gru,
sicuri che non ci fermeremo all'altezza già raggiunta!